



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2019 / 2020**

**MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2019 - 2020
(ex D.M. 270/2004)**

**Corso di Studio Magistrale
interclasse
in
ARCHEOLOGIA
e STORIA DELL'ARTE**

Classe delle Lauree Magistrali in
Archeologia **LM-2**
e
Storia dell'Arte **LM-89**

Sommario AA 2019 / 2020	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale	3	4
Commissioni e Referenti	5	6
Manifesto degli Studi	7	18
Programmazione	19	25
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	26	28
Programmi Attività / Insegnamenti	29	fine

Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Prof.ssa</i>	<i>Carmela</i>	CAPALDI	carmela.capaldi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Diego</i>	CARNEVALE	diego.carnevale@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	CICALA	luigi.cicala@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Alberto</i>	DE BONIS	alberto.debonis@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	DE DIVITIIS	bianca.dedivitiis2@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Antonella</i>	DI LUGGO	antonella.diluggo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglia@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Carlo</i>	EBANISTA	carlo.ebanista@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	FERRARA	bianca.ferrara@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giuliana</i>	LEONE	giuliana.leone@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	lucherin@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Marina</i>	MAGLIANO TALIERCIO	marina.taliercio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giovanna Daniela</i>	MEROLA	giovannadaniela.merola@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	MILONE	antonio.milone@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	NASO	alessandro.naso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	OSANNA	massimo.osanna@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	PACCIARELLI	marco.pacciarelli@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Claudio</i>	PIZZORUSSO	claudio.pizzorusso@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Chiara</i>	RENDA	chiara.renda@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Elda</i>	RUSSO ERMOLLI	elda.russoermolli@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eliodoro</i>	SAVINO	eliodoro.savino@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Emanuela</i>	SPAGNOLI	emanuela.spagnoli@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maddalena</i>	SPAGNOLO	maddalena.spagnolo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Isabella</i>	VALENTE	isabella.valente@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Archeologia e Storia dell'Arte da altri CdSM

<i>Prof.ssa</i>	<i>Provvidenza Paola</i>	D'ALCONZO	provvidenzapaola.dalconzo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	MUSELLA	luigi.musella@unina.it

Docenti a Contratto

Prof.ssa

Diva DI NANNI

diva.dinanni@unina.it

Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

Prof.ssa

Carmela CAPALDI

carmela.capaldi@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 12.09.2018
Decorrenza della carica: Decorrenza 12.09.2018 – 12.09.2021



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi>

Commissione per il coordinamento didattico

La Commissione per il coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

Curriculum archeologico

<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	CICALA	luigi.cicala@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	PACCIARELLI	marco.pacciarelli@unina.it

Curriculum storico-artistico

<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	DE DIVITIIS	bianca.dedivitiis2@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	MILONE	antonio.milone@unina.it

Tutors disponibili per gli studenti

Tutti i docenti del corso di studio magistrale.

Coordinamento sedute di laurea

<i>Prof.ssa</i>	<i>Emanuela</i>	SPAGNOLI	emanuela.spagnoli@unina.it
-----------------	-----------------	----------	----------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
-----------------	--------------	---------	------------------------

Referente per i Tirocini

Curriculum archeologico

<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	CICALA	luigi.cicala@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Emanuela</i>	SPAGNOLI	emanuela.spagnoli@unina.it

Curriculum storico-artistico

<i>Prof.ssa</i>	<i>Emanuela</i>	SPAGNOLI	emanuela.spagnoli@unina.it
-----------------	-----------------	----------	----------------------------

Referente per gli spazi e orari

<i>Prof.ssa</i>	<i>Giuliana</i>	LEONE	giuliana.leone@unina.it
-----------------	-----------------	-------	-------------------------

Rappresentante degli Studenti

<i>Dott.ssa</i>	<i>Santina Naomi</i>	FALCO
-----------------	----------------------	-------

Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale interclasse in
Archeologia e Storia dell'Arte
A.A. 2019 / 2020

Classe delle Lauree in
Archeologia *LM-2*
e
Storia dell'Arte *LM-89*

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* e riguarda, rispettivamente:

per il **1°** anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2019-2020**

per il **2°** anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2018-2019**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link <http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/archeologia-e-storia-dellarte/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/45235>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Archeologia e Storia dell'arte,

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

LM-2

LM-89



Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

Il Corso di Studio Magistrale

Il Corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* soddisfa i requisiti delle due classi LM-2 e LM-89. Il corso è di nuova istituzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, DM 16 marzo 2007 e come precisato nell'art. 5 del Regolamento del CdSM, lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio.

Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

La Laurea Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* ha come obiettivo la formazione, a livello interdisciplinare, di esperti nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che, muovendo da una già acquisita conoscenza delle diverse problematiche in campo archeologico e storico-artistico, maturino avanzate competenze di carattere teorico, storico e critico-metodologico nelle diverse aree e negli ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, nonché abilità in ordine alle strategie di conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e delle sue istituzioni.

1. Obiettivi formativi specifici del curriculum Archeologico.

I laureati nel corso di studio magistrale in Archeologia devono:

- Aver acquisito avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche, teoriche e pratiche in relazione al settore dell'archeologia e della storia dell'arte dalla Preistoria al Medioevo.
- Aver acquisito avanzate competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario.
- Essere in grado di organizzare ricerche sul terreno che prevedano l'impiego di tecniche d'indagine preventiva, di prospezione archeologica, di scavo stratigrafico e di rilevamento.
- Essere in grado di utilizzare pienamente principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- Essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non.
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Essere in grado di operare con funzione di elevata responsabilità presso istituzioni di gestione e tutela dei beni culturali e presso istituzioni di studio e ricerca.
- Aver maturato capacità di apprendimento e sviluppato attitudini alla ricerca e alla esegesi critica che consentano di proseguire l'iter formativo in modo autonomo con consapevolezza critica ed autonomia di giudizio.

2. Obiettivi formativi specifici del curriculum Storico-Artistico.

I laureati nel corso di studio magistrale in Storia dell'Arte devono:

- Aver acquisito avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche, teoriche e pratiche in relazione al settore della storia dell'arte dal Medioevo all'Età contemporanea.
- Aver acquisito avanzate competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario.
- Essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- Essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non.
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Essere in grado di operare con funzione di elevata responsabilità presso istituzioni di gestione e tutela dei beni culturali e presso istituzioni di studio e ricerca.
- Aver maturato capacità di apprendimento e sviluppato attitudini alla ricerca e alla esegesi critica che consentano di proseguire l'iter formativo in modo autonomo con consapevolezza critica ed autonomia di giudizio.

I laureati saranno in grado di svolgere con responsabilità avanzate, attività di collaborazione con Enti locali e Uffici territoriali nel settore dei beni culturali dell'Amministrazione dello Stato come Soprintendenze e musei; di operare presso centri di restauro, di ricerca, di documentazione, nonché presso aziende private ed organizzazioni professionali dello stesso settore operanti nel campo dell'indagine sul terreno, della editoria scientifica, della organizzazione di iniziative culturali, anche proponendosi come interlocutori, consulenti e curatori di progetti scientifici e didattici.

In accordo con Enti pubblici e privati, saranno organizzati *stages* e tirocini di formazione con riferimento a specifici profili professionali.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.3.2.4	Archeologi
2.5.3.4.2	Esperti d'arte
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.2.4.0	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Di seguito si riportano i punti fondamentali del Regolamento di maggiore interesse per gli studenti.

1 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

Il CdSM interclasse in *Archeologia e storia dell'Arte* è articolato in due *curricula*:

ARC	Curriculum Archeologico	Classe LM-2, Archeologia
STA	Curriculum Storico-Artistico	Classe LM-89, Storia dell'Arte

La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale, in relazione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e alle esigenze del mercato del lavoro, si riserva la facoltà di ridefinire i *curricula*, con le modalità previste dalle norme vigenti.

La scelta della classe di laurea, di cui all'art. 2, comma 5 del presente Regolamento comporta automaticamente la scelta di uno dei due *curricula* e viene effettuata dallo studente all'atto dell'immatricolazione, ma può essere modificata durante il corso, previo parere favorevole della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale.

Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente dovrà acquisire complessivamente **120** CFU.

Ogni CFU corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione per il superamento della prova di verifica oppure per la realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

In base alle disposizioni del RDA ciascun CFU corrisponde a 25 ore, così ripartite:

5 ore di lezioni frontali e **20** ore di studio individuale.

5 ore di laboratorio e **20** ore di studio individuale.

5 ore di esercitazioni e **20** ore di studio individuale.

Per le attività di tirocinio formativo per ogni CFU è previsto il **20%** delle ore in attività didattica assistita dal tutor e il **80%** in attività individuale.

L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tali corsi sono articolati in moduli didattici di 30 e 60 ore.

Il superamento delle prove di verifica di ciascun modulo consente l'acquisizione di 6 crediti.

Inoltre, sui 120 crediti complessivi, 10 crediti sono riconosciuti allo svolgimento di ulteriori attività formative, di cui all'art. 10 comma 5, lettera d) del D.M. 270/2005.

Per l'attribuzione dei CFU previsti per le attività a scelta dello studente [art. 10, comma 5, lettera a)] deve essere computato un unico esame (art. 11, comma 7 del RDA).

Restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 5 lettere d) ed e).

2 Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia.

Al Corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte possono accedere i laureati in un corso di Laurea triennale afferente ad una delle seguenti classi definite ai sensi del D.M. 270/2004:

- L-1 Beni culturali;
- L-5 Filosofia;
- L-6 Geografia;
- L-10 Lettere;
- L-11 Lingue e culture moderne;
- L-42 Storia;
- L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

nonché ad una delle seguenti classi definite ai sensi del D.M. 509/1999:

- 5 Lettere;
- 11 Lingue e culture moderne;
- 13 Scienze dei beni culturali;
- 29 Filosofia;
- 30 Scienze geografiche;
- 38 Scienze storiche;
- 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Il possesso della Laurea Triennale in Archeologia e Storia delle Arti (N53, classe L-1 Beni Culturali) conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II consente automaticamente l'immatricolazione nell'ambito del curriculum corrispondente.

Gli studenti in possesso di altra Laurea Triennale conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altro Ateneo possono immatricolarsi al Corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* a condizione che sottopongano alla Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di studio Magistrale la documentazione adeguata per definire l'equiparazione dei CFU ottenuti nel Corso di Laurea frequentato con quelli previsti dalla Laurea in *Archeologia e Storia delle Arti* (N53, classe L-1 Beni Culturali) attivata presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per l'accesso al corso di studio sono necessarie conoscenze adeguate in ambito letterario, linguistico, storico, geografico, storico-artistico e tecnico-metodologico derivante dal percorso di formazione universitaria di primo livello.

Per poter accedere al corso di Studio bisogna essere in possesso di almeno 12 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

1. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
2. L-ANT/07 Archeologia classica
3. L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e/o L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
4. L-ANT/02 Storia greca e/o L-ANT/03 Storia romana
5. M-STO/01 Storia medievale e/o M-STO/02 Storia moderna e/o M-STO/04 Storia contemporanea
6. L-ART/01 Storia dell'arte medievale e/o L-ART/02 Storia dell'arte moderna e/o L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Sono richieste, inoltre, competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, documentate dal possesso di certificazione di livello pari o superiore a **B1**.

Come stabilito dall'art. 4 del presente Regolamento, possono accedere al corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* i laureati in uno dei seguenti corsi di Laurea di Vecchio Ordinamento:

- Conservazione dei beni culturali
- Lettere
- Filosofia
- Lingue e Letterature Straniere
- Storia

Per poter accedere al corso di Studio bisogna essere in possesso di almeno 12 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

1. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
2. L-ANT/07 Archeologia classica
3. L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e/o L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
4. L-ANT/02 Storia greca e/o L-ANT/03 Storia romana
5. M-STO/01 Storia medievale e/o M-STO/02 Storia moderna e/o M-STO/04 Storia contemporanea
6. L-ART/01 Storia dell'arte medievale e/o L-ART/02 Storia dell'arte moderna e/o L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Sono richieste, inoltre, competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, documentate dal possesso di certificazione di livello pari o superiore a **B1**.

B. Ai fini dell'abbreviazione di corso e della dispensa saranno riconosciuti gli esami superati nella precedente carriera fino ad un corrispettivo massimo di 60 CFU, ovvero la metà dei 120 CFU assegnati al corso di studio magistrale.

Gli studenti ai quali verranno riconosciuti almeno 48 CFU potranno immatricolarsi al secondo anno di corso.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS Magistrale interclasse esamina il *curriculum* individuale del singolo candidato che chiede l'ammissione al corso, in termini di conoscenze e competenze.

3 Orientamento e Tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio magistrale, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo (DR_02332_02LUG2014).

2. Lo studente che ne faccia richiesta è affidato ad un tutor per la durata del suo percorso formativo.

3. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

4 Durata del corso.

- Il Corso di studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA – DR_02332_02LUG2014).
- La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).
- I corsi, per l'**A.A. 2019/ 2020** si svolgeranno in due semestri così distribuiti:
 - 1° semestre (Ottobre **2019**÷ Dicembre **2019**)
 - 2° semestre (Marzo **2020**÷ Maggio **2020**)

5 Passaggi dall'ordinamento ex DM 509/1999 all'ordinamento ex DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004 può presentare domanda alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte*, la quale, esaminando caso per caso, istruirà e delibererà per l'approvazione.

6 Esami di profitto

Per il conseguimento del titolo di laurea è richiesto il superamento di n. **11** esami di profitto, che possono consistere in prove scritte e/o orali: la valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

7 Studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR_02332_02LUG2014).

8 Prova finale e conseguimento del titolo di studio

- a) La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a un'apposita commissione, composta sulla base dei criteri previsti dall'art. 24, comma 4 del RDA (DR_02332_02LUG2014), di un elaborato scritto su tematiche attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale e coerenti con gli obiettivi generali della classe.
- b) La tesi sarà elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti al Corso di Studio Magistrale

interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte e tra i docenti e i ricercatori che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale.

- c) Il Coordinatore del Corso di studio Magistrale nomina un correlatore scelto tra: docenti o ricercatori che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio magistrale; docenti o ricercatori dell'ateneo; docenti o ricercatori di altro ateneo; esperti qualificati di altri enti o strutture di ricerca.
- d) Lo studente indicherà al Coordinatore del Corso di Studio Magistrale, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza alla designazione del relatore.
- e) La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine di trenta giorni dalla data di inizio delle sedute di laurea.
- f) Per accedere alla prova finale, ai sensi dell'art. 24, del RDA (DR_02332_02LUG2014), lo studente deve aver superato gli esami ed acquisito **103** Crediti Formativi Universitari.
- g) È propedeutica all'espletamento della prova finale la verifica della conoscenza di una lingua straniera funzionale alla stesura della tesi. La verifica, in forma scritta e/o orale, viene effettuata dallo stesso docente assegnatario della tesi.
- h) Al superamento della prova finale e alla verifica della conoscenza di una lingua straniera vengono riconosciuti **17** Crediti Formativi Universitari utili per l'acquisizione dei 120 crediti necessari per il conseguimento del titolo di studio.

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2019 / 2020

**In base al curriculum ed al piano di studio prescelto
lo studente frequenterà i corsi secondo il seguente calendario didattico**

1° ANNO

(Studenti immatricolati nell'A.A.2019 / 2020)

a cui si applica il **Regolamento** Corso di Studio Decorrenza A.A. 2016/2017

2° ANNO

(Studenti immatricolati nell'A.A. 2018 / 2019)

a cui si applica il **Regolamento** Corso di Studio Decorrenza A.A. 2016/2017

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
GEN	NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2a1s	2	0		XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
GEN	NO	U1368	Antichità Pompeiane ed Ercolanesi	2a2s	12	60	Massimo OSANNA	L-ANT/07	Affine / Integrativo
GEN	NO	20361	Archeologia Cristiana e Medievale	1a2s	12	60	Carlo EBANISTA	L-ANT/08	Caratterizzante
GEN	NO	19243	Archeologia della Magna Grecia	2a1s	12	60	Bianca FERRARA	L-ANT/07	Affine / Integrativo
ARC	NO	U1400	Archeologia della Produzione	1a1s	6	30	Luigi CICALA	L-ANT/10	Caratterizzante
ARC	NO	51587	Archeologia delle Province Romane	2a2s	12	60	Tace per A.A.	L-ANT/07	Affine / Integrativo
GEN	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	1a1s	12	60	Carmela CAPALDI	L-ANT/07	Caratterizzante
STA	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	2a1s	12	60	Carmela CAPALDI	L-ANT/07	Affine / Integrativo
GEN	NO	16191	Attività formative a scelta dello studente	2a2s	12	60	Non Definibile	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
ARC	NO	00200	Disegno	2a2s	6	30	Antonella DI LUGGO	ICAR/17	Caratterizzante
ARC	NO	54743	Epigrafia Greca	1a2s	6	30	Diva DI NANNI	L-ANT/02	Caratterizzante
ARC	NO	U0072	Epigrafia Latina	1a2s	6	30	Giovanna Daniela MEROLA	L-ANT/03	Caratterizzante
GEN	NO	28129	Etruscologia e Antichità Italiche	1a2s	12	60	Alessandro NASO	L-ANT/06	Caratterizzante
ARC	NO	17395	Geoarcheologia	2a1s	6	30	Elda RUSSO ERMOLLI	GEO/04	Caratterizzante
STA	NO	17810	Letteratura Artistica I	1a1s	6	30	Maddalena SPAGNOLO	L-ART/02	Caratterizzante
STA	NO	17811	Letteratura Artistica II	2a1s	6	30	Maddalena SPAGNOLO	L-ART/02	Caratterizzante
GEN	NO	00329	Lingua e Letteratura Latina	1a1s	6	30	Chiara RENDA	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
STA	NO	18856	Museologia	1a2s	12	60	Maddalena SPAGNOLO	L-ART/04	Caratterizzante
ARC	NO	54816	Numismatica	1a1s	12	60	Marina MAGLIANO TALIERCIO	L-ANT/04	Caratterizzante
ARC	NO	54927	Papirologia	1a2s	6	30	Giuliana LEONE	L-ANT/05	Caratterizzante
ARC	NO	U1396	Protostoria Europea	1a2s	6	30	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzante
GEN	NO	28591	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	2a2s	17	0		XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
STA	NO	55770	Storia Contemporanea	1a2s	6	30	Luigi MUSELLA	M-STO/04	Caratterizzante
GEN	NO	29408	Storia del Mezzogiorno Medievale	1a1s	6	30	Rosalba DI MEGLIO	M-STO/01	Caratterizzante
STA	NO	12649	Storia dell'Arte Contemporanea I	1a2s	6	30	Isabella VALENTE	L-ART/03	Caratterizzante
STA	NO	12656	Storia dell'Arte Contemporanea II	2a2s	6	30	Claudio PIZZORUSSO	L-ART/03	Caratterizzante

Curric	Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
GEN	NO	U1674	Storia dell'Arte in Età Barocca	2a2s	12	60	Tace per A.A.	L-ART/02	Affine / Integrativo
GEN	NO	U1673	Storia dell'Arte in Età Gotica	2a1s	12	60	Antonio MILONE	L-ART/01	Affine / Integrativo
GEN	NO	12647	Storia dell'Arte Medievale I	1a2s	6	30	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
GEN	NO	10710	Storia dell'Arte Medievale II	1a2s	6	30	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
STA	NO	12648	Storia dell'Arte Moderna I	1a1s	6	30	Bianca DE DIVITIIS	L-ART/02	Caratterizzante
STA	NO	10725	Storia dell'Arte Moderna II	1a1s	6	30	Bianca DE DIVITIIS	L-ART/02	Caratterizzante
ARC	NO	54675	Storia Greca	2a1s	12	60	Tace per A.A.	L-ANT/02	Affine / Integrativo
STA	NO	55425	Storia Moderna	1a2s	6	30	Diego CARNEVALE	M-STO/02	Caratterizzante
GEN	NO	54925	Storia Romana	2a1s	12	60	Eliodoro SAVINO	L-ANT/03	Affine / Integrativo
GEN	NO	00380	Teoria e Storia del Restauro	1a2s	12	60	Provvidenza Paola D'ALCONZO	L-ART/04	Caratterizzante
ARC	NO	25790	Tirocini Formativi e di Orientamento	2a1s	3	15	Luigi CICALA	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
STA	NO	25790	Tirocini Formativi e di Orientamento	2a1s	3	15	Emanuela SPAGNOLI	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
ARC	NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	2	0	Antonio MILONE	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
STA	NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	2	0	Emanuela SPAGNOLI	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
ARC	NO	U1399	Urbanistica del Mondo Antico	1a1s	6	30	Bianca FERRARA	L-ANT/09	Caratterizzante

Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdSM,

con altri colori TACCIONO.

Programmazione del Corso di Studio Magistrale interclasse

Anno Accademico 2019 / 2020

Legenda

ARC	Curriculum Archeologico
STA	Curriculum Storico-Artistico

N70-16-19 **immatricolati 2019 / 2020**

Curriculum Archeologico (ARC)

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
1 2		Epigrafia Greca		L-ANT/02	Storia antica e medievale	Caratterizzante
		Epigrafia Latina		L-ANT/03		
		Storia del Mezzogiorno Medievale		M-STO/01		
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
3		Lingua e Letteratura Latina		L-FIL-LET/04	Lingue e letterature antiche e medievali	Caratterizzante
		Papirologia		L-ANT/05		
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
4 5		Archeologia Cristiana e Medievale		L-ANT/08	Archeologia e antichità classiche e medievali	Caratterizzante
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
		Etruscologia e Antichità Italiche		L-ANT/06		
		Numismatica		L-ANT/04		
		Teoria e Storia del Restauro		L-ART/04		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
6 7		Archeologia della Produzione		L-ANT/10	Archeologia e antichità classiche e medievali	Caratterizzante
		Protostoria Europea		L-ANT/01		
		Storia dell'Arte Medievale I		L-ART/01		
		Storia dell'Arte Medievale II		L-ART/01		
		Urbanistica del Mondo Antico		L-ANT/09		
		1° Anno Totale CFU	54			
		1° Anno Totale Esami	7			

Curriculum Archeologico (ARC)						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	UN insegnamento a scelta tra	6			
1		Disegno		ICAR/17	Formazione tecnica, scientifica e giuridica	Caratterizzante
		Geoarcheologia		GEO/04		
	2°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
2 3		Antichità Pompeiane ed Ercolanesi		L-ANT/07	Attività formative affini e integrative	Attività formative affini e integrative
		Archeologia della Magna Grecia		L-ANT/07		
		Archeologia delle Province Romane		L-ANT/07		
		Storia dell'Arte in Età Barocca		L-ART/02		
		Storia dell'Arte in Età Gotica		L-ART/01		
		Storia Greca		L-ANT/02		
		Storia Romana		L-ANT/03		
4	2°	Attività formative a scelta dello studente	12			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A
	2°	Abilità Informatiche e Telematiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	Ulteriori conoscenze linguistiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
	2°	Tirocini Formativi e di Orientamento	3			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
5	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	17			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C
		2° Anno Totale CFU	66			
		2° Anno Totale Esami	5			

N70-16-19 **immatricolati 2019 / 2020**

Curriculum Storico-Artistico (STA)						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	12			
1		Museologia		L-ART/04	Discipline metodologiche	Caratterizzante
		Teoria e Storia del Restauro				
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
2		Letteratura Artistica I		L-ART/02	Discipline storico - artistiche	Caratterizzante
		Storia dell'arte Contemporanea I		L-ART/03		
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	UN insegnamento scelta tra:	12			
3		Archeologia Cristiana e Medievale		L-ANT/08	Discipline archeologiche e architettoniche	Caratterizzante
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
		Etruscologia e Antichità Italiche		L-ANT/06		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
4 5		Lingua e Letteratura latina		L-FIL-LET/04	Discipline Storiche e Letterarie	Caratterizzanti
		Storia Contemporanea		M-STO/04		
		Storia del Mezzogiorno Medievale		M-STO/01		
		Storia Moderna		M-STO/02		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
6 7		Storia dell'arte Medievale I		L-ART/01	Discipline storico-artistiche	Caratterizzante
		Storia dell'arte Medievale II		L-ART/01		
		Storia dell'arte Moderna I		L-ART/02		
		Storia dell'arte Moderna II		L-ART/02		
		1° Anno Totale CFU	54			
		1° Anno Totale Esami	7			

Curriculum Storico-Artistico (STA)						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
1		Storia dell'arte Contemporanea II		L-ART/03	Discipline storico-artistiche	Caratterizzante
		Letteratura Artistica II		L-ART/02		
	2°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
2 3		Antichità Pompeiane ed Ercolanesi		L-ANT/07	Attività formative affini e integrative	Attività formative affini e integrative
		Archeologia della Magna Grecia		L-ANT/07		
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
		Storia dell'Arte in Età Barocca		L-ART/01		
		Storia dell'Arte in Età Gotica		L-ART/01		
		Storia Romana		L-ANT/03		
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
4	2°	Attività formative a scelta dello studente	12			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A
	2°	Abilità Informatiche e Telematiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
	2°	Tirocini Formativi e di Orientamento	3			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
5	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	17			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lett. C
		2° Anno Totale CFU	66			
		2° Anno Totale Esami	5			

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti

LEGENDA

Legenda	
ARC	Curriculum Archeologico
STA	Curriculum Storico-Artistico
GEN	Comune ai due curricula

Curric	Integrat	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
GEN	NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2a1s	2	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
GEN	NO	U1368	Antichità Pompeiane ed Ercolanesi	2a2s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	20361	Archeologia Cristiana e Medievale	1a2s	12	60	L-ANT/08	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	19243	Archeologia della Magna Grecia	2a1s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
ARC	NO	U1400	Archeologia della Produzione	1a1s	6	30	L-ANT/10	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	51587	Archeologia delle Province Romane	2a2s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	1a1s	12	60	L-ANT/07	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	2a1s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	MUTUA da AF U0074 - GEN 1a1s	Opz
GEN	NO	16191	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Obb
ARC	NO	00200	Disegno	2a2s	6	30	ICAR/17	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54743	Epigrafia Greca	1a2s	6	30	L-ANT/02	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	U0072	Epigrafia Latina	1a2s	6	30	L-ANT/03	Caratterizzante	NO	Opz


Curric	Integrat	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
GEN	NO	28129	Etruscologia e Antichità Italiane	1a2s	12	60	L-ANT/06	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	17395	Geoarcheologia	2a1s	6	30	GEO/04	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	17810	Letteratura Artistica I	1a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	17811	Letteratura Artistica II	2a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	00329	Lingua e Letteratura Latina	1a1s	6	30	L-FIL-LET/04	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	18856	Museologia	1a2s	12	60	L-ART/04	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54816	Numismatica	1a1s	12	60	L-ANT/04	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54927	Papirologia	1a2s	6	30	L-ANT/05	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	U1396	Protostoria Europea	1a2s	6	30	L-ANT/01	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	28591	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	2a2s	17	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)	NO	Obb
STA	NO	55770	Storia Contemporanea	1a2s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	Mutuazione da CdSM N68 Scienze Storiche da AF U2021	Opz
GEN	NO	29408	Storia del Mezzogiorno Medievale	1a2s	6	30	M-STO/01	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	12649	Storia dell'Arte Contemporanea I	1a2s	6	30	L-ART/03	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	12656	Storia dell'Arte Contemporanea II	2a2s	6	30	L-ART/03	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	U1674	Storia dell'Arte in Età Barocca	2a2s	12	60	L-ART/02	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	U1673	Storia dell'Arte in Età Gotica	2a1s	12	60	L-ART/01	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	12647	Storia dell'Arte Medievale I	1a2s	6	30	L-ART/01	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	10710	Storia dell'Arte Medievale II	1a2s	6	30	L-ART/01	Caratterizzante	NO	Opz

Curric	Integrat	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
STA	NO	12648	Storia dell'Arte Moderna I	1a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	10725	Storia dell'Arte Moderna II	1a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54675	Storia Greca	2a1s	12	60	L-ANT/02	Affine / Integrativo	NO	Opz
STA	NO	55425	Storia Moderna	1a2s	6	30	M-STO/02	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	54925	Storia Romana	2a1s	12	60	L-ANT/03	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	00380	Teoria e Storia del Restauro	1a2s	12	60	L-ART/04	Caratterizzante	Mutuazione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale da AF U0194	Opz
GEN	NO	25790	Tirocini Formativi e di Orientamento	2a1s	3	15	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
GEN	NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	2	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
ARC	NO	U1399	Urbanistica del Mondo Antico	1a1s	6	30	L-ANT/09	Caratterizzante	NO	Opz

Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdSM e/o altri insegnamenti del CdSM,

con altri colori TACCIONO.

PROGRAMMI
ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI
A.A. 2019 / 2020

AF U1368			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Massimo OSANNA		
Riferimenti del Docente	☎ Mail: massimo.osanna@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimo.osanna		
Insegnamento / Attività	ANTICHITÀ POMPEIANE ED ERCOLANESI		
Teaching / Activity	ANTIQUITIES IN POMPEII AND HERCULANEUM		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/07	CFU
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di approfondimento per analizzare compiutamente i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età prese in esame, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere distinguere e valutare in maniera autonoma i fattori storico-culturali e le diverse espressioni della cultura materiale fiorita in area vesuviana.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone esperte i principali ambiti tematici dell'archeologia vesuviana. Deve saper presentare un elaborato ed esporre in maniera completa ma concisa i contenuti acquisiti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma alla letteratura scientifica propria della disciplina; e deve, altresì, essere in grado di partecipare a seminari specialistici ed a conferenze inerenti i diversi aspetti dell'archeologia vesuviana.

PROGRAMMA

- *Topografia e Urbanistica*
- *Architettura: edifici pubblici e residenziali*
- *Scultura, Pittura, mosaici*
- *Produzioni vascolari*

Parte monografica:

Pompei. Nuovi scavi e ricerche

CONTENTS

- *City planning*
- *Architecture: temple and house building*
- *Sculpture, Painting and Mosaic*
- *Pottery*

Specialized course:

Pompeii, New Excavations and, Research

MATERIALE DIDATTICO**Parte generale:**

M. Beard, *Pompeii. Vita quotidiana in una città dell'antica Roma*. (ed. Mondadori) Milano 2017

J.A. Dickmann, *Pompeii* (ed. Il Mulino) Bologna 2007

Parte monografica:

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni e rese note sulla pagina Web docente.


Le lezioni saranno integrate da seminari e sopralluoghi in musei ed aree archeologiche.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE****b) MODALITÀ DI ESAME**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 20361			
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Carlo EBANISTA		
Riferimenti del Docente	 Mail: carlo.ebanista@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/carlo.ebanista		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE		
Teaching / Activity	CHRISTIAN AND MEDIAEVAL ARCHEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/08	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>NB</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo Studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto.</p> <p>Essi devono essere pertanto descritti "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso.</p> <p>Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, Quadro A4.a Verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma; Verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2. In tale sezione viene delineato un primo quadro dei risultati di apprendimento attesi, suddivisi per gruppi di insegnamenti (attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini e integrative). Verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "che precede" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "che segue". 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complessa e in parte originale.</i></p> <p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: insediamenti urbani e rurali, siti fortificati, edifici di culto, necropoli, archeologia delle produzioni e dei manufatti.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p><i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali</i></p>			

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze sul territorio, sugli insediamenti e sulla cultura materiale e a favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Descrive come e a che livello lo studente debba essere in grado di approfondire in autonomia quanto imparato, e possa utilizzare le conoscenze come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano tratti di personalità, di critica, di sperimentazione ed elaborazione autonoma e critica.

Esempio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi ... e di indicare le principali metodologie pertinenti a ..., e di proporre nuove soluzioni per .. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia ... e di giudicare i risultati ..

Abilità comunicative:

Descrive la capacità dello studente di far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e di trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

Esempio: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico ...Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore curare gli sviluppi formali dei metodi studiati... , a familiarizzare con i termini propri della disciplina... , a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.. .

Capacità di apprendimento:

Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.

Esempio Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, ... propri dei settori ..., e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di..il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma

PROGRAMMA

Le origini dell'archeologia medievale
Archeologia dell'architettura e dei monumenti
Archeologia urbana: genesi e sviluppo della città altomedievale
Archeologia delle campagne: il sistema delle ville e la nascita dei villaggi
Incastellamento tra storia e archeologia: i castelli di prima e seconda generazione
Archeologia delle sepolture e dei cimiteri
Il culto martiriale e le sepolture ad sanctos
Archeologia delle chiese e dei monasteri
Archeologia e storia dell'arte medievale: impostazioni, tradizioni, preconcetti
Archeologia della produzione e dei commerci


CONTENTS

The origins of Medieval Archeology
Archeology of Architecture and Monuments
Urban archeology: genesis and development of the Early Medieval Towns
Campaign archaeology: the system of villas and the birth of villages
Castles between history and archeology
Archeology of burials and cemeteries
Martyrdom worship and ad sanctos burials
Archeology of churches and monasteries
Archeology and history of medieval art: settings, traditions, preconceptions
Archeology of production and trade

MATERIALE DIDATTICO

A. Augenti, *Archeologia dell'Italia medievale*, Laterza 2015.
C. Ebanista, *Le recenti indagini archeologiche nella basilica nova a Cimitile*, in *Dalle steppe al Mediterraneo: popoli, culture, integrazione*, Napoli 2017, pp. 287-331.
C. Ebanista, *Padre Umberto M. Fasola e la catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuovi dati sulle campagne di scavo del 1973-74*, in «*Rivista di Archeologia Cristiana*», XCIV (2018), pp. 527-618.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 19243			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Bianca FERRARA		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2536320 Mail: bianca.ferrara@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.ferrara		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY OF MAGNA GRECIA		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Archeologia della Magna Grecia ha cinque obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire un quadro conoscitivo del fenomeno della colonizzazione in Italia meridionale e Sicilia dall'VIII sec. a.C. fino all'età romana. Ampio spazio sarà dato anche allo studio dei contatti che hanno percorso il fenomeno coloniale vero e proprio. 2. Identificare, esaminare e affrontare tutte le diverse dinamiche di colonizzazione che hanno contribuito a creare forme diversificate di contatti e scambi con le popolazioni locali, dando vita a organizzazioni territoriali e urbanistiche molto differenziate tra di loro per area geografica o per gruppo etnico, offrendo agli studenti gli strumenti atti a riconoscere e a contestualizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni relativi alla nascita e allo sviluppo delle antiche colonie. 3. Individuare e conoscere le varie tematiche nei rapporti tra Greci e i popoli indigeni che già occupavano i luoghi scelti dai Greci per i nuovi insediamenti; comprendere le modalità di contatto che, a seconda delle etnie di 			

provenienza e dell'entità dei popoli indigeni delle diverse aree di insediamenti (Opici, Enotri, Dauni, etc.), hanno avuto caratteri differenti che vanno da una progressiva e non violenta integrazione fino all'espulsione violenta degli abitanti originari dalle loro terre.

4. Conoscenza dei principali processi urbanistici e architettonici dal periodo arcaico al quello romano in Magna Grecia e Sicilia, di cui si analizzeranno tutte le principali fondazioni coloniali, ponendo l'accento soprattutto sulla distribuzione dello spazio urbano, sulle caratteristiche e l'evoluzione dell'architettura dal periodo arcaico-classico a quello ellenistico a quello romano, relative all'uso degli spazi pubblici, privati, religiosi e funerari. Grande spazio sarà dato allo studio delle diverse produzioni artigianali, all'influenza e ai contatti con il mondo greco e alle reciproche influenze e contaminazioni, alle modalità e dinamiche di scambi e contatti.

5. Analisi dell'evoluzione storico-politica, religiosa, economica e sociale nel corso del tempo nel passaggio dalla fase propriamente greca a quella della sanitizzazione fino alla conquista romana.

I cinque obiettivi corrispondono, nello stesso ordine, alle parti del programma illustrato.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia e all'archeologia della Magna Grecia (periodo arcaico/romano). Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le principali problematiche legate al fenomeno della colonizzazione oltre a dimostrare una approfondita conoscenza delle principali città della Magna Grecia e della Sicilia, delle loro caratteristiche dal punto di vista socio-politico, economico, della struttura sociale e della produzione artistica e artigianale e della sua circolazione.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari ad analizzare le diverse fasi e forme del processo di colonizzazione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di collocare diacronicamente i fenomeni di sviluppo delle antiche colonie della Magna Grecia e i legami di vario tipo tra loro intercorrenti.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze per poter analizzare i processi formativi dell'evoluzione del fenomeno coloniale, utilizzando gli strumenti metodologici adatti per l'analisi e la comprensione dei diversi fenomeni insediativi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi insediativi per la formazione e l'evoluzione urbanistica e architettonica delle colonie antiche della Magna Grecia e le modalità di realizzazione delle loro diverse forme artistiche e artigianali con gli strumenti adeguati che saranno loro forniti.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base sulla storia della colonizzazione in Magna Grecia. Deve saper presentare un elaborato, anche complesso, sull'evoluzione delle diverse città dal punto di vista diacronico e riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e idoneo all'argomento da trattare. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore gli argomenti studiati in merito ai processi evolutivi concernenti i principali argomenti del programma. Lo studente deve inoltre curare, con molta attenzione, gli sviluppi formali dei metodi studiati e i risultati raggiunti per lo studio del fenomeno della colonizzazione, familiarizzando e utilizzando correttamente i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:


Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, inerenti agli argomenti oggetto del corso e più in generale, propri dei settori storico-archeologici. Deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori relativi alla disciplina. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, come l'archeologia classica, intesa in senso più generale.

PROGRAMMA

1. Il concetto di colonizzazione.
2. Il concetto di Magna Grecia.
3. Il fenomeno della precolonizzazione.
4. L'uso delle fonti per lo studio della colonizzazione in Magna Grecia.
5. Storia e Archeologia della fondazione delle varie colonie e rapporti con i popoli indigeni.
6. Organizzazione spaziale e territoriale delle nuove poleis.
7. Definizione dello spazio urbano: sacro, pubblico, privato, funerario dall'età arcaica alla romanizzazione.
8. Le espressioni artistiche e le principali produzioni artigianali, diffusione di modelli, contatti e scambi con le altre città.

CONTENTS								
1. The meaning and the consequences of the ancient Greek colonization. 2. The significance of <i>Magna Graecia</i> (Western Greece). 3. The concept of pre-colonization. 4. The use of the literary sources for the study of the colonization in Western Greece. 5. History and archaeology of the foundation of the Greek colonies in Western Greece and connections with local people. 6. The spatial organization of the territories related to the new colonies. 7. Organization of the urban space: the sacred, public, private and funerary areas from the Archaic period to the Roman times. 8. The artistic production and the handicraft, the way these materials circulated and were spread over all the <i>Magna Graecia</i> colonies and the Mediterranean basin.								
MATERIALE DIDATTICO								
Il materiale didattico di riferimento qui indicato è da integrare con apposito avviso pubblicato sul web-docenti: <i>I Greci in Occidente</i> , G. Pugliese Carratelli (a cura di), Milano 1996, solo la parte dedicata alla Magna Grecia e alla Sicilia; D. Mertens, <i>Città e monumenti dei Greci in Occidente. Dalla colonizzazione alla crisi di fine V secolo a.C.</i> , Roma 2006, 36-90, 156-215, 310-380, 421-437; P.G. Guzzo, <i>Fondazioni greche. L'Italia meridionale e la Sicilia (VIII-VII sec. a.C.)</i> , Milano 2011 (Carocci); G.F. La Torre, <i>Sicilia e Magna Grecia. Archeologia della colonizzazione greca d'Occidente</i> , Bari-Roma 2011 (Laterza); A. Mele, <i>I Greci in Campania</i> , Bari 2014 (Edipuglia); P.G. Guzzo, <i>Le città della Magna Grecia e di Sicilia dal VI al I sec. a.C., I. La Magna Grecia</i> , Roma 2016 (Scienze e Lettere).								
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO								
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE								
b) MODALITÀ DI ESAME								
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AF U1400			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Luigi CICALA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536575 Mail: luigi.cicala@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/luigi.cicala		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY OF PRODUCTION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/10	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il percorso formativo intende offrire allo studente un quadro articolato delle problematiche relative alla produzione nel mondo antico, mirando ai seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere i processi che regolano la produzione artigianale nel mondo antico; 2. conoscere le metodologie di analisi delle produzioni a diverse scale di lettura: dai manufatti alle installazioni produttive, ai siti produttivi; 3. ricostruire i grandi cicli produttivi: dalla materia prima al manufatto; 4. analizzare il ciclo di vita dei manufatti: uso, riuso, rifiuto, reperto; 5. ricostruire i processi di produzione, scambio e consumo; 6. ricostruire la formazione e la trasmissione del sapere nel lavoro preindustriale; 7. interpretare correttamente i <i>records</i> archeologici. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base delle problematiche di analisi e lettura dei processi che regolano le produzioni antiche, attraverso la discussione delle metodologie più recenti. Partendo dagli approcci teorici e dai temi principali del dibattito scientifico, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso i valori ed i significati storici, sociali, economici, culturali ed antropologici della produzione artigianale in antico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve essere in grado di definire le strategie di analisi più idonee per lo studio di contesti produttivi, attraverso gli strumenti della ricognizione, dello scavo archeologico, dell'analisi dei manufatti (qualitativa e quantitativa, tracce di lavorazione e di usura, etc.) individuando anche i possibili percorsi interdisciplinari (archeometria, bioarcheologia, etc.). L'itinerario formativo tende a trasmettere le capacità operative e le basi per l'applicazione degli strumenti metodologici di riferimento.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente gli obiettivi e gli sviluppi delle ricerche nell'ambito delle produzioni antiche, dimostrando di aver acquisito sufficienti strumenti di analisi critica. Attraverso la discussione di alcuni casi di studio si intende affrontare la lettura dei diversi approcci all'analisi dei manufatti, degli indicatori della produzione, etc., che propongono punti di vista, metodologie, obiettivi e risultati differenti.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve dimostrare piena padronanza del lessico specialistico, relativamente alle problematiche oggetto del corso, acquisendo ed utilizzando in maniera corretta le terminologie tecniche, riconoscendo la corrispondenza tra le definizioni proprie del mondo classico e quelle usate nei processi artigianali assimilabili di età moderna, etc. Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà mostrare consapevolezza dell'importanza dell'uso di registri di comunicazione differenziati tra gli ambiti strettamente scientifici e quelli di carattere divulgativo, al fine di saper tracciare, in maniera corretta, un quadro ricostruttivo efficace anche sul piano della comunicazione.</p>			

Capacità di apprendimento:

Attraverso la discussione del *dossier* degli studi sull'Archeologia della produzione, lo studente dovrà conoscere la principale bibliografia di riferimento, individuare studi specifici sui temi oggetto del corso, valutare criticamente le metodologie applicate ed il contributo originale allo sviluppo delle ricerche. Parallelamente lo studente dovrà approfondire le proprie conoscenze attraverso seminari specialistici, convegni e conferenze legate ai temi della produzione. Anche la capacità di individuare supporti di carattere informatico (*software, tool, etc.*) o risorse in rete (banche dati, siti tematici, etc.) utili allo studio delle problematiche della produzione costituirà uno dei risultati attesi.

PROGRAMMA

1. Archeologia della produzione: definizioni, temi, obiettivi. La base teorica: cultura materiale, archeologia marxista e approcci allo studio dei manufatti. Archeologia della produzione e archeologia dei mestieri.
2. Altri approcci: l'antropologia del lavoro preindustriale, l'etnoarcheologia, l'archeologia cognitiva.
3. Saperi tecnici e tecnologie. I cantieri e le officine: i luoghi della formazione e della trasmissione della conoscenza.
4. Archeologia e produzione: dalla materia prima al manufatto, la ricostruzione di un percorso. Catene operative, ambienti tecnici, obiettivi tecnici. Le materie prime: caratteristiche, forme di approvvigionamento. I grandi cicli: pietra, argilla, legno, metalli, vetro.
5. L'organizzazione della produzione: i tempi, gli spazi, gli indicatori. Il macchinismo.
6. Il ciclo di vita di un manufatto: realizzazione, uso, rifiuto, reperto archeologico. La diagnosi d'uso dei manufatti.
7. Produzione, consumo, scambio. Siti produttivi e siti di consumo.
8. Casi di studio: approcci diversi all'analisi della produzione.

Parte monografica

9. I balsamari configurati tra Mediterraneo orientale e occidentale in età arcaica: produzioni di essenze profumate e contenitori

CONTENTS

1. Archaeology of production: definitions, topics, aims. Theoretical basis: material culture; marxist archaeology and the study of finds. Archaeology of production and archaeology of crafts.
2. Other approaches: the anthropology of pre-industrial work, ethno-archaeology, cognitive archaeology.
3. Technic knowledge and Technologies. Building site and workshop: the places of training and the transmission of knowledge.
4. Archaeology and production: from raw material to artefacts, reconstruction of a path. Operating chains. The raw materials: characteristics, supply. The great cycles: stone, clay, wood cycle, metal, glass.
5. The organization of production: times, spaces, indicators. The machinism.
6. The life cycle of an artifact: creation, use, re-use, rejection, archaeological finds. The diagnosis of use of artifacts.
7. Production, use, trade. Production site, use site.
8. Study cases: different approaches to the analysis of production.

Focus

9. The figured vases between the eastern and western Mediterranean Sea in the Archaic Age: pottery and perfumed essences productions

MATERIALE DIDATTICO**La disciplina: inquadramento, obiettivi, metodologie**

- T. Mannoni, E. Giannichedda, *Archeologia della produzione*, Torino 2003, capitoli 1-8;
E. Giannichedda, s.v. *Cultura materiale*, in *Dizionario di Archeologia*, a cura di R. Francovich e D. Manacorda, Roma-Bari 2004, pp. 99-104,

Saperi, competenze, strumenti

- G. Bianchi, *Trasmissione di sapere tecnici e analisi dei procedimenti costruttivi di età medievale*, in *Archeologia dell'Architettura*, I, 1996, pp. 53-64;
S. Settis, *Archeologia delle macchine*, in *Eureka! Il genio degli antichi*, a cura di E. Lo Sardo, Napoli 2005, pp. 28-37.

Casi di studio, approcci, proposte di lettura

- F. Silvestrelli, *L'archeologia della produzione in Magna Grecia. Il caso del kerameikos di Metaponto*, in *Metodi e pratica della cultura materiale. Produzione e consumo dei manufatti*, Bordighera 2004, pp. 107-116;
V. Cracolici, *Ricerche dattiloscopiche a Metaponto*, in *I Sostegni di fornace dal Kerameikos di Metaponto*, Bari 2004, pp. 137-147;

M. Vidale, G. Prisco, *Ripensando la Coppa del Pittore della fonderia: dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione*, in *Annali di archeologia e storia antica. Istituto universitario orientale. Dipartimento di studi del mondo classico e del Mediterraneo antico*, 4, 1997, pp. 105-136;

J.-P. Brun, N. Monteix, *Les parfumeries en Campanie antique*, in J.-P. Brun (a cura di), *Artisanats antiques d'Italie et de Gaule. Mélanges offerts à Maria Francesca Buonaiuto*, Naples 2009, pp. 115-133;

G. Baratta, *La produzione della pelle nell'Occidente e nelle province africane*, in *Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi*, L'Africa Romana, XVII, J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca (a cura di), Roma 2008, pp. 203-222.

Parte monografica

A. Pautasso, M. Albertocchi, *Nothing to do with trade? Vasi configurati, statuette e merci dimenticate tra Oriente e Occidente*, in *Traffici, commerci e vie di distribuzione nel Mediterraneo tra Protostoria e V secolo a.C.*, a cura di R. Panvini, C. Guzzone, L. Sole, Palermo 2010, pp. 283-290.

L. Cicala, *Balsamari configurati di età arcaica da Cuma*, in *Dall'immagine alla storia, Studi per ricordare Stefania Adamo Muscettola*, a cura di C. Gasparri, G. Greco, R. Pierobon, Quaderni del Centro Studi Magna Grecia, 10, Pozzuoli 2010, pp. 127-158.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE



b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ


Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 51587

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2019/2020		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		

Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE						
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY OF THE ROMAN PROVINCES						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07		CFU	12			
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo				
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale		
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U0074		
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO

Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Carmela CAPALDI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536566 Mail: carmela.capaldi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF GREEK AND ROMAN ART		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha lo scopo di approfondire le conoscenze generali di base acquisite nel triennio, limitatamente alla tematica indicata per il corso monografico e ad alcune specifiche classi di materiali, mediante l'analisi dei materiali stessi e dei loro partiti figurativi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di approfondimento per analizzare compiutamente i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere distinguere e valutare in maniera autonoma i fattori storico-culturali e le espressioni figurative su cui si basa la periodizzazione dell'arte greca e romana. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le diverse manifestazioni dell'arte greca e romana.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone esperte i principali ambiti tematici dell'archeologia greca e romana. Deve saper presentare un elaborato ed esporre in maniera completa ma concisa i contenuti acquisiti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma alla letteratura scientifica propria della disciplina; e deve, altresì, essere in grado di partecipare a seminari specialistici ed a conferenze inerenti i diversi aspetti della civiltà greca e romana.</p>			
PROGRAMMA			

1. L'archeologia classica. Storia ed indirizzi di ricerca**2. Arte greca:**

- Scultura
- Ceramica e pittura
- Architettura: tempio, pòlis ed edilizia residenziale
- Urbanistica

3. Arte romana:

- Rilievo statale e arte plebea
- Ritratti
- Architettura
- Pittura and Mosaici

4. Parte monografica:

MATERIA E FORMA: Sculture in pietra locale di età romana

CONTENTS**1. Classical Archeology. History of the Studies****2. Greek Art:**

- Sculpture
- Pottery and Painting
- Architecture: temple, pòlis and house building
- City planning

3. Roman Art:

- Official relief and plebeian art
- Portraits
- Architecture
- Painting and Mosaic

4. Specialized course:

MATTER AND SHAPE: Sculptures in local stone in Roman Time

MATERIALE DIDATTICO**Parte generale:**

T. HÖLSCHER, *L'archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010

Parte monografica:

C. Capaldi, Severo more doricorum. *Espressioni del linguaggio figurativo augusteo in fregi dorici della Campania*, Quaderni del Centro di Studi Magna Grecia, 4, Pozzuoli 2005.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni e rese note sulla pagina Web docente.


Le lezioni saranno integrate da un seminario di Litologia, condotto in collaborazione con un docente del settore scientifico disciplinare GEO7.

Sono previsti sopralluoghi in musei ed aree archeologiche.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE****b) MODALITÀ DI ESAME**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ				
Giudizio Idoneo / Non Idoneo				

AF U0074			
Mutua da AF U0074 – 1a1s			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Carmela CAPALDI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536566 Mail: carmela.capaldi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF GREEK AND ROMAN ART		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha lo scopo di approfondire le conoscenze generali di base acquisite nel triennio, limitatamente alla tematica indicata per il corso monografico e ad alcune specifiche classi di materiali, mediante l'analisi dei materiali stessi e dei loro partiti figurativi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di approfondimento per analizzare compiutamente i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente deve essere in grado di sapere distinguere e valutare in maniera autonoma i fattori storico-culturali e le espressioni figurative su cui si basa la periodizzazione dell'arte greca e romana.

Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le diverse manifestazioni dell'arte greca e romana.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone esperte i principali ambiti tematici dell'archeologia greca e romana. Deve saper presentare un elaborato ed esporre in maniera completa ma concisa i contenuti acquisiti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma alla letteratura scientifica propria della disciplina; e deve, altresì, essere in grado di partecipare a seminari specialistici ed a conferenze inerenti i diversi aspetti della civiltà greca e romana.

PROGRAMMA

1. L'archeologia classica. Storia ed indirizzi di ricerca

2. Arte greca:

- *Scultura*
- *Ceramica e pittura*
- *Architettura: tempio, pòlis ed edilizia residenziale*
- *Urbanistica*

3. Arte romana:

- *Rilievo statale e arte plebea*
- *Ritratti*
- *Architettura*
- *Pittura and Mosaici*

4. Parte monografica:

MATERIA E FORMA: Sculture in pietra locale di età romana

CONTENTS

1. Classical Archeology. History of the Studies

2. Greek Art:

- *Sculpture*
- *Pottery and Painting*
- *Architecture: temple, pòlis and house building*
- *City planning*

3. Roman Art:

- *Official relief and plebeian art*
- *Portraits*
- *Architecture*
- *Painting and Mosaic*

4. Specialized course:

MATTER AND SHAPE: Sculptures in local stone in Roman Time

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

T. HÖLSCHER, *L'archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010

Parte monografica:

C. Capaldi, Severo more doricorum. *Espressioni del linguaggio figurativo augusteo in fregi dorici della Campania*, Quaderni del Centro di Studi Magna Grecia, 4, Pozzuoli 2005.


Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni e rese note sulla pagina Web docente.

Le lezioni saranno integrate da un seminario di Litologia, condotto in collaborazione con un docente del settore scientifico disciplinare GEO7.

Sono previsti sopralluoghi in musei ed aree archeologiche.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00200			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella DI LUGGO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2538671 Mail: antonella.diluggo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonella.diluggo		
Insegnamento / Attività	DISEGNO		
Teaching / Activity	SURVEY AND REPRESENTATION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	ICAR/17	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha lo scopo di fornire gli elementi necessari per la conoscenza degli strumenti e delle metodologie di rilievo e delle tecniche di rappresentazione per la documentazione e la lettura dei manufatti antichi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Nelle sue diverse articolazioni il corso prevede l'acquisizione delle seguenti conoscenze e capacità di comprensione: - essere in grado di saper descrivere con linguaggio tecnico un manufatto antico; - conoscere i metodi e le tecniche di rappresentazione;			

- conoscere gli strumenti e i metodi di rilievo da quelli tradizionali fino alle evoluzioni più recenti legate all'uso delle nuove tecnologie;
- essere in grado di formulare adeguatamente un progetto di rilievo, contemplando l'utilizzo dei metodi più opportuni in relazione al contesto e all'oggetto di studio.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il corso prevede l'acquisizione delle seguenti conoscenze e capacità di comprensione applicate:
- effettuare praticamente le operazioni di rilievo metrico, fotogrammetrico e strumentale;
- produrre elaborati grafici utilizzando le diverse scale di rappresentazione, nell'ottica di documentare opportunamente un manufatto antico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Impostare un progetto di rilievo individuando le metodologie di acquisizione e i metodi di rappresentazione più adeguati in relazione all'oggetto di studio.

Abilità comunicative:

Esporre un progetto di rilievo argomentando i risultati raggiunti e utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Capacità di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, partendo dal contenuto delle lezioni e dai testi da consultare suggeriti nel corso delle stesse.

PROGRAMMA

Il corso affronta lo studio dei metodi di rilievo e di rappresentazione, da quelli tradizionali e fino a quelli tecnologicamente più avanzati, al fine di acquisire approcci metodologici aggiornati in relazione agli obiettivi e alle caratteristiche dei diversi oggetti di studio.

Il corso intende fornire le nozioni fondamentali per affrontare l'analisi di un monumento antico, illustrando i principi teorici del rilievo e conducendo gli allievi all'apprendimento dei procedimenti operativi di misurazione diretta, indiretta e strumentale, finalizzati alla conoscenza ed alla rappresentazione del costruito, dei suoi significati e dei suoi valori intrinseci.

Le lezioni saranno rivolte al concetto di misura, agli strumenti ed alle metodologie di rilievo e alle diverse tecniche di rappresentazione, anche attraverso l'utilizzo di specifiche simbologie per la caratterizzazione dei manufatti.

Il corso si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche relative agli argomenti affrontati e prevede alcuni momenti applicativi a cui corrispondono sopralluoghi per le necessarie operazioni di rilievo e fasi di restituzione grafica, finalizzate alla redazione di elaborati illustrativi di un manufatto, nonché dei metodi e delle procedure di rilievo adottate.

CONTENTS

The course is aimed at giving to the students the required theoretical and practical knowledge on survey and representation, providing the fundamentals to face the analysis of an ancient monument, illustrating the theoretical principles of the survey and leading the students to learn the operative procedures of direct, indirect and instrumental measurement aimed at knowledge and representation of an artifact, its meanings and its intrinsic values.

The course deals with the study of traditional and technologically advanced survey and representation methods in order to get hold of methodological approaches in relation to the objectives and characteristics of different case studies.

Lessons will be focused on the concept of measurement, to the instruments and methods of survey and to different techniques of representation through the use of specific symbologies.

The course will consist in theoretical and practical lessons and provides some application phases which correspond to metric surveys and graphic restitution, aimed at preparing drawings illustrative of an artifact and of survey methods and procedures adopted.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:



M. MEDRI, *Manuale di rilievo archeologico*, Laterza, 2003

M. BIANCHINI, *Manuale di rilievo e di documentazione digitale in archeologia*, Aracne 2008.

M. DOCCI, D. MAESTRI, *Manuale di rilevamento architettonico ed urbano*, Laterza 2009.

J.P. ADAM, *L'arte di costruire presso i romani*, Longanesi 2011.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La prova pratica è relativa alla redazione di elaborati grafici esito del rilievo effettuato e nella illustrazione delle tecniche di rilievo e di rappresentazione utilizzate. La prova orale verterà sui temi trattati durante le lezioni e le esercitazioni.	Redazione di elaborati grafici e discussione sugli argomenti trattati durante le lezioni	X					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							



AF 54743			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Diva DI NANNI		
Riferimenti del Docente	 Mail: diva.dinanni@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/diva.di_nanni		
Insegnamento / Attività	EPIGRAFIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK EPIGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
<p>Il corso ha lo scopo di dimostrare l'importanza delle iscrizioni come strumento fondamentale per lo studio e la conoscenza di molteplici aspetti della civiltà greca, ma anche della metodologia e degli strumenti di base per l'analisi di un testo epigrafico greco.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
<p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.</p>
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione) • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare • Per la parte relativa alle iscrizioni arcaiche, si richiede la lettura dalle foto e dai disegni presenti nel manuale e non dalla loro trascrizione a stampa.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Abilità comunicative: Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Capacità di apprendimento: L'esame prevede la lettura commentata e la traduzione delle iscrizioni, attività per la quale è richiesta una sufficiente conoscenza del greco antico.</p>
PROGRAMMA
<p>Dopo alcuni cenni sulla storia della disciplina e sulle scritture pre-alfabetiche, il corso tratterà i seguenti argomenti: origine ed evoluzione dell'alfabeto greco fino all'età imperiale romana; alfabeti greci in età arcaica; classificazione delle iscrizioni; studio di un testo epigrafico: metodologia e strumenti di lavoro; epigrafi pubbliche (trattati, leggi, decreti, rendiconti e inventari); epigrafi sacre (dediche; leggi sacre; oracoli; defixiones); laminette auree orfiche; epigrafi sepolcrali; epigrafi di artisti.</p>
CONTENTS
<p>After a few clues on the history of the discipline and on pre-alphabetical writings, the course will deal with the following topics: origin and evolution of the Greek alphabet up to the Roman imperial age; Greek alphabet in archaic age; classification of inscriptions; study of an epigraphic text: methodology and tools of work; public epigraphs (treatises, laws, decrees, reports and inventories); sacred epigraphs (dedic; sacred laws)</p>
MATERIALE DIDATTICO
<p>Testi M. Guarducci, L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 1987 (o successive ristampe), limitatamente alle parti di seguito indicate. Presentazione della disciplina; scritture sillabiche; dall'alfabeto fenicio all'alfabeto greco; le principali innovazioni greche; l'evoluzione delle lettere; la riforma di euclide (pp. 1-33). I principali alfabeti locali del mondo greco arcaico (pp. 35-80); Evoluzione dell'alfabeto greco dopo il V secolo a.C. (pp. 81-88). Archivi e vita internazionale (pp. 89-100). Trattati, decreti e leggi (pp. 111-129; 130-134; 137-143). Dediche onorarie (pp. 155-167). Rendiconti e inventari (pp. 167-199). Cataloghi (pp. 204-227). Dediche e leggi sacre (pp. 244-254; 254-264); oracoli (pp. 293-301). Defixiones (pp. 313-319). Laminette auree orfiche (pp. 320-325). Epigrafi sepolcrali (pp. 379-416). Epigrafi di artisti (pp. 418-441).</p> <p>Per la parte relativa alle iscrizioni arcaiche, si richiede la lettura dalle foto e dai disegni presenti nel manuale e non dalla loro trascrizione a stampa.</p>
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE
<p>Conoscenza delle principali problematiche legate allo studio e alla pubblicazione delle iscrizioni greche.</p>

Conoscenze dei principali alfabeti arcaici del mondo greco e dello sviluppo della scrittura greca fino all'età imperiale romana.
 Conoscenza delle diverse tipologie di iscrizioni greche e del loro utilizzo nel mondo antico.
 Capacità di comprensione di semplici testi epigrafici, sia di epoca arcaica sia di epoca classica ed ellenistico-romana.
 Capacità di leggere, decodificare, tradurre e interpretare semplici testi epigrafici.
 Capacità di contestualizzare i testi epigrafici nell'epoca storica in cui sono stati prodotti e di metterli in relazione eventualmente con altri tipi di fonti.

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U0072			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Giovanna Daniela MEROLA		
Riferimenti del Docente	 Mail: giovannadaniela.merola@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovannadaniela.merola		
Insegnamento / Attività	EPIGRAFIA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN EPIGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso di Epigrafia latina lo studente dovrà essere in grado di leggere, trascrivere ed interpretare le iscrizioni latine; dovrà conoscere i corpora e i repertori principali; dovrà comprendere l'apporto della documentazione epigrafica alla ricostruzione della storia istituzionale, sociale ed economica di Roma antica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE			

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per leggere, interpretare e contestualizzare il testo epigrafico. Particolare attenzione sarà data all'esame delle iscrizioni latine conservate nelle sale epigrafiche del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà essere in grado di:
 -mettere in relazione i testi epigrafici con le vicende storiche;
 - cogliere e analizzare quegli aspetti della società antica che (quasi solo) le epigrafi rivelano (ad es. le carriere senatorie, equestri e municipali; la titolatura imperiale, etc.);
 - comprendere l'importanza delle epigrafi nell'ambito di uno scavo archeologico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:
 lettura e comprensione di un testo epigrafico
Abilità comunicative:
 redazione di una scheda epigrafica
Capacità di apprendimento:
 stabilire relazioni tra testi epigrafici e problemi storici.

PROGRAMMA

Una prima parte del corso verterà sulla nascita e l'evoluzione della scienza dell'epigrafia, sul suo significato di comunicazione sociale, su materiali e tipologie delle iscrizioni; sulla trasmissione, conservazione e utilizzazione delle epigrafi. Saranno oggetto di studio i seguenti aspetti: alfabeto, scrittura e stile, formula onomastica, le carriere (nell'evoluzione temporale), la titolatura imperiale, i calendari. Particolare attenzione sarà data alla lettura e al commento di iscrizioni di varia tipologia conservate nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli (con lezioni *in loco*), nonché alla trascrizione delle epigrafi e alla redazione di schede epigrafiche. Sarà dedicato spazio anche alla cd. epigrafia giuridica e al ruolo dell'informatica in rapporto all'epigrafia latina.

CONTENTS

A first part of the course will concern the origin and evolution of the epigraphic science, on its relevance as social communication, on the materials and the types of inscriptions; on the transmission, storage and use of epigraphs. The following aspects will be studied: Alphabet, Writing and Style, Onomastic Formula, Careers (and their Evolution in Time), Imperial Titles, Calendars. Particular attention will be paid to read and comment the epigraphs of various types stored in the National Archeological Museum of Naples (with lessons held *in loco*), as well as to the transcription of epigraphs and to the edition of epigraphic records. A suitable space will be reserved also to the so called 'Legal epigraphy', and to the role of informatics in relation to Latin epigraphy.

MATERIALE DIDATTICO

- I. Calabi Limentani, *Epigrafia Latina*, Milano - Cisalpino -1991.
 - C. Capaldi, F. Zevi (a cura di), *La collezione epigrafica Mann*, Mondadori Electa 2017, pp. 126-277.
 - Lettura, commento e redazione della scheda epigrafica di venti iscrizioni latine, a scelta tra quelle conservate nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							

Altro, specificare			Redazione di una scheda epigrafica			
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28129			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Alessandro NASO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536321 Mail: alessandro.naso@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/alessandro.naso		
Insegnamento / Attività	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE		
Teaching / Activity	ETRUSCAN AND ITALIC CIVILIZATIONS		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ANT/06	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nozioni di storia e storia dell'arte greca e romana		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del corso lo studente avrà approfondito le proprie conoscenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> sull'Etruscologia e Antichità Italiche come disciplina caratterizzante; sul popolamento della penisola italiana nel primo millennio a.C.; sui contatti culturali intercorsi nel primo millennio a.C. tra popolazioni esterne e locali; sulla storia delle società dell'Italia preromana, con particolare riferimento agli Etruschi; sul mosaico culturale delle popolazioni dell'Italia preromana e sull'eredità lasciata alle epoche successive e al mondo contemporaneo. <p>Al termine del corso lo studente avrà sviluppato capacità critica:</p> <ol style="list-style-type: none"> per valutare in maniera autonoma l'importanza del passato nella cultura contemporanea; per valutare in maniera autonoma opere artistiche e artigianali tramite le lezioni in aula e le visite museali. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per approfondire le problematiche relative alle fasi storiche del popolamento della penisola italiana nel primo millennio			

a.C., calandole nel contesto culturale delle civiltà fiorite sul mare Mediterraneo, per comprenderne le principali cause generali e valutarne le implicazioni locali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici e di sviluppare un atteggiamento critico di fronte a monumenti artistici e opere artigianali per valutarne stile e contenuto.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio

Saranno forniti gli strumenti bibliografici e critici necessari per consentire agli studenti l'analisi autonoma delle principali fasi delle sequenze culturali dell'Italia preromana e il giudizio personale sulle eredità alle culture successive e al mondo contemporaneo.

Abilità comunicative

Lo studente è stimolato a presentare in maniera completa ma concisa le problematiche e le possibilità applicative della materia, utilizzando i termini tecnici propri della disciplina.

Capacità di apprendimento

Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di approfondire gli argomenti in programma, attingendo in maniera autonoma a testi e bibliografia scientifica propri del settore disciplinare, tradizionalmente posto a cavallo tra discipline affini.

PROGRAMMA

1. Etruscologia e antichità italiche come disciplina caratterizzante; cenni alla storia degli studi e agli aspetti metodologici
2. Comunità urbane e di villaggio sulla penisola italiana nell'età del Ferro
3. Fenici e Greci sulla penisola italiana: modi e forme dei contatti con le popolazioni locali
4. Le origini delle aristocrazie; la formazione della cultura orientalizzante nel Levante e nel Mediterraneo orientale e la diffusione in Grecia e sulla penisola italiana; contatti con la zona a nord delle Alpi
5. Le regioni dell'Italia centrale in periodo arcaico e tardo arcaico
6. Le regioni dell'Italia centrale dal V al IV secolo a.C.
7. Formazione della civiltà ellenistica nel Mediterraneo e diffusione sulla penisola italiana
8. Le fasi della conquista romana e la romanizzazione della penisola
9. Sintetica rassegna dell'alfabeto e della lingua degli Etruschi; lingue preromane della penisola italiana
10. Sono previste visite museali a scelta tra i seguenti musei: Museo Archeologico Nazionale, Napoli; Museo Archeologico Nazionale, Pontecagnano; Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Roma.

Parte monografica

I Piceni: Storia e Archeologia di un popolo dell'Italia preromana

CONTENTS

1. Etruscan and Italic Civilizations as disciplines characterizing; history of the studies and methodology
2. From village communities to protourban societies on the Italic peninsula in the Early Iron Age
3. Phoenicians and Greeks on the Italic peninsula: ways and forms of cultural contact with local people
4. The origins of the elites: the development of the Orientalizing cultures in the Levant and in the Eastern Mediterranean and the spreading in Greece and in the Italic peninsula; relations between the Italic peninsula and the zone north of the Alps
5. Central Italy in the Archaic and Late Archaic periods
6. Central Italy from the 5th to the 4th cent. BC
7. Development of the Hellenistic culture in the Mediterranean and the spreading in the Italic peninsula
8. Roman conquest and Romanization of the Italic peninsula
9. Etruscan alphabets and language; pre-Roman languages in the Italic peninsula
10. Museums visits to choose among the following: National Archaeological Museum, Naples; National Archaeological Museum, Pontecagnano; Etruscan National Archaeological Museum, Rome.

Specialized course:

The Picenians: History and Archaeology of a pre-Roman people

MATERIALE DIDATTICO

Sulla pagina web del docente sono disponibili integralmente in **.pdf** le presentazioni mostrate nelle lezioni, con indicazioni dei testi da studiare per l'esame.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Verifica delle cognizioni acquisite	Presentazione di un oggetto (.pptx e testo)	X						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 17395

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Elda RUSSO ERMOLLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2538474 Mail: elda.russoermolli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/elda.russoermolli		
Insegnamento / Attività	GEOARCHEOLOGIA		
Teaching / Activity	GEOARCHAEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	GEO/04	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: leggere ed interpretare le principali forme erosionali e deposizionali sulla carta topografica; riconoscere i principali tipi di sedimenti e l'ambiente in cui si sono formati; comprendere le

relazioni uomo-ambiente e le scelte insediative sulla base delle caratteristiche morfologiche e sulla disponibilità di risorse di un territorio; leggere ed interpretare dati paleoambientali, paleoclimatici e cronologici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

L'insegnamento si propone di sviluppare una capacità critica nell'analisi delle conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze e le capacità acquisite con il corso con quelle derivate da altri insegnamenti.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Abilità comunicative:

Capacità di comunicare gli argomenti appresi

Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA

Classificazione dei sedimenti e loro relazione con i principali ambienti continentali e transizionali. Lettura della carta topografica, realizzazione di profili topografici e delimitazione di un bacino idrografico. Le forme erosionali e deposizionali degli ambienti: alluvionale, pedemontano, costiero, carsico. I suoli. La stratigrafia del Quaternario. Le variazioni climatiche quaternarie ed il loro impatto sugli ecosistemi terrestri. Le variazioni relative del livello del mare: cause, conseguenze, indicatori. Cenni sui metodi di datazione: C14, racemizzazione, Th/U, Ar/Ar, tefrostratigrafia, tipo di materiali e range temporale di applicazione. Ricostruzioni paleoambientali in contesti naturali e antropizzati: metodi. La componente vegetale di un paesaggio: metodi di ricostruzione, indicatori di impatto antropico. Esempi di applicazione della geoarcheologia in contesti regionali: dall'analisi del contesto alla ricostruzione degli eventi.

CONTENTS

Classification of sediments and their relationship with the main continental and transitional environments. Analysis of topographical maps, topographical profiles and definition of watersheds. Erosional and depositional forms of alluvial, piedmont, coastal and karstic environments. Soils. Quaternary stratigraphy. Quaternary climate variations and their impact on terrestrial ecosystems. Relative sea-level variations: causes, consequences and indicators. Hint of dating methods: C14, racemization, Th/U, Ar/Ar, tephrostratigraphy, kind of materials and time range of application. Palaeoenvironmental reconstructions in natural and anthropic contexts: methods. The vegetal component of a landscape: methods, human impact indicators. Regional case studies in geoarchaeology: from the context analysis to the reconstruction of events.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

Materiale didattico fornito dal docente per assenza di testi validi di riferimento.

Parte monografica:

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO



a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME



MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							

Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 17810			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maddalena SPAGNOLO		
Riferimenti del Docente	 Mail: maddalena.spagnolo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/maddalena.spagnolo		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ARTISTICA I		
Teaching / Activity	ARTISTIC LITERATURE I		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'obiettivo è quello di fornire una preparazione di livello superiore sulla letteratura artistica italiana ed europea, dal Quattrocento al Seicento.</p> <p>Risultati attesi:</p> <p>A conclusione dell'esperienza formativa lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> orientarsi attraverso le testimonianze scritte nei fatti artistici dei periodi vagliati; riconoscere il valore delle diverse fonti scritte; analizzare criticamente la letteratura artistica medioevale e moderna. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le linee di sviluppo della storiografia artistica dal Quattrocento al Seicento in modo da essere capace di evidenziare le connessioni esistenti tra testi e produzione artistica coeva.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di analizzare criticamente le fonti storico artistiche al fine di poter riconoscere gli aspetti salienti degli argomenti esaminati.			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ proporre l'interpretazione di una fonte; ○ analizzare in maniera autonoma i diversi momenti storico-artistici; ○ avvalersi di una metodologia mirata all'analisi delle fonti. <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di presentare in forma chiara le conoscenze da lui acquisite relativamente a una o più testimonianze scritte.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà dimostrare di avere gli strumenti per integrare quanto acquisito con le proposte più recenti del dibattito storiografico.</p>							
PROGRAMMA							
<p>Titolo: <i>Sviluppo della letteratura artistica dal Quattrocento al Seicento.</i></p> <p>Argomenti: <i>Commentari</i> di Ghiberti; teorici del XV secolo: da L.B. Alberti a Leonardo; la storiografia artistica ante 1550; Vasari e le sue <i>Vite</i>; teorie artistiche nel periodo del manierismo; la storiografia artistica nel XVII secolo</p>							
CONTENTS							
<p>Title: <i>Development of artistic literature from the 15th to the 17th century.</i></p> <p>Topics: Ghiberti's <i>Commentari</i>; 15th century theorists: from L.B. Alberti to Leonardo; Art History before 1550; Vasari and his 'Lives'; Artistic theories during the period of Mannerism; Theories of art in the 17th.</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>1. J. von Schlosser, <i>La letteratura artistica: manuale delle fonti della storia dell'arte moderna</i>; aggiornata da Otto Kurz, trad. di Filippo Rossi, La nuova Italia, Firenze 1996 (e qualsiasi riedizione), fino a p. 525 (dal libro primo al libro settimo incluso).</p> <p>2. E. Kris e O. Kurz, <i>La leggenda dell'artista</i>, Bollati Boringhieri, Torino 1998.</p> <p>3. A. Pinelli, <i>La Bella Maniera</i>, Einaudi, Torino 1993 (e qualsiasi seguente edizione), solo il primo capitolo ("Vasari e Pontormo").</p> <p>4. A. Nova, <i>Vasari versus Vasari: la duplice attualità delle Vite</i>, in <i>Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz</i>, 55 (2013) Heft 1, pp. 55-71 (anche scaricabile dal sito Academia.edu).</p> <p>5. M. Spagnolo, <i>Vasari e le difficoltà dell'arte</i>, in <i>Percorsi vasariani fra le arti e le lettere</i>, Le Balze, Siena 2004, pp. 89-108 (anche scaricabile dal sito Academia.edu).</p>							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AF 17811			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maddalena SPAGNOLO		
Riferimenti del Docente	 Mail: maddalena.spagnolo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/maddalena.spagnolo		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ARTISTICA II		
Teaching / Activity	ARTISTIC LITERATURE II		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/02	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'obiettivo è quello di fornire una conoscenza di livello superiore dei dibattiti e dei protagonisti dei processi storico-artistici in Italia tra XVI e XVII secolo.</p> <p>Risultati attesi:</p> <p>A conclusione dell'esperienza formativa lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> orientarsi attraverso le testimonianze scritte nei fatti artistici dei periodi vagliati; riconoscere il valore delle diverse fonti scritte; analizzare criticamente la letteratura artistica medioevale e moderna. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere la storiografia artistica italiana relativa ai secoli XVI-XVII.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di analizzare criticamente le fonti storico artistiche del periodo preso in considerazione e di saper evidenziare i nessi esistenti tra lo sviluppo della letteratura artistica e la produzione artistica			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio:</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o proporre l'interpretazione una fonte; o analizzare in maniera autonoma i diversi momenti storico-artistici; o avvalersi di una metodologia mirata all'analisi delle fonti. <p>Abilità comunicative:</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di presentare in forma chiara le conoscenze da lui acquisite relativamente a una o più testimonianze scritte.</p>			

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà dimostrare di avere gli strumenti per integrare quanto acquisito con le proposte più recenti del dibattito storiografico.

PROGRAMMA**Titolo:**

La ricezione dell'opera d'arte fra Cinque e Seicento

Argomenti:

Dalla storia dell'arte italiana nelle Vite di Giorgio Vasari alla storia dell'arte municipalistica degli autori locali; Sviluppo della biografia di artista tra Cinque e Seicento.

CONTENTS**Title:**

The reception of works of art in the 16th and 17th centuries

Topics:

From the history of Italian art in the Lives of Giorgio Vasari to the history of municipal art of local authors. Development of artists' biographies during the 16th and 17th centuries.

MATERIALE DIDATTICO

- P. BAROCCHI, *Scritti d'arte del Cinquecento*, Milano-Napoli 1972, 3 voll. (Torino 1978, 10 voll.) con esclusione dei capitoli XIX, XX, XXI, XXII.

Letture:

Altre letture utili saranno indicate durante le lezioni

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE****b) MODALITÀ DI ESAME**


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00329

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale <input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof.ssa Chiara RENDA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535607 Mail: c.renda@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/chiara.renda		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento all'opera di Fedro, Petronio, Apuleio e al genere della favola e della novella. • implementare l'uso delle metodologie di base necessarie per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici; • ampliare le conoscenze sulla produzione letteraria latina di favole e novelle, sul contesto storico e sul sistema dei generi in cui si iscrivono, per evidenziare le scelte contenutistiche e linguistiche degli autori. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla lingua, alla filologia e alla letteratura latina, dimostrando di saper rielaborare e discutere i principali temi sviluppati durante il corso, con particolare riferimento al genere delle favole e delle novelle e al contesto storico-letterario in cui è inserito. • Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico. • Lo studente si deve confrontare con le più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia e della letteratura e delle prospettive attuali della ricerca, approfondendo le principali problematiche legate allo studio della produzione letteraria di favole e novelle nella letteratura latina e delle implicazioni legate alla tradizione testuale e alla sua ricezione. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare gli strumenti metodologici di lettura, traduzione e analisi del testo classico acquisiti durante il corso, mostrando di comprenderne i temi e le caratteristiche linguistiche, stilistiche, storiche, filologiche e letterarie. • Il percorso formativo intende trasmettere la capacità operativa necessaria ad affrontare, con le conoscenze acquisite, problematiche inerenti all'opera di Fedro, Petronio e Apuleio, al genere della favola e della novella e al contesto storico-culturale dell'età imperiale. • Lo studente deve saper padroneggiare la bibliografia più recente per analizzare in modo esaustivo i testi previsti dal corso. 			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storici e lo sviluppo dei principali generi della letteratura latina, di indicare le metodologie per l'analisi dei testi classici, proponendo quelle più idonee, mostrando così di sapersi rapportare in modo autonomo e con una propria capacità critica ai problemi inerenti lo studio dei testi classici.</p>			

Abilità comunicative:

Lo studente deve dimostrare di saper comunicare i risultati raggiunti attraverso il linguaggio più adeguato a descrivere le principali questioni filologiche e letterarie relative al testo di Fedro, Petronio, Apuleio e alle favole e novelle prese in esame, mostrando di saper sintetizzare ed esporre in modo chiaro e rigoroso le conoscenze acquisite, familiarizzando con i termini propri della disciplina, così da essere in grado di trasmettere i contenuti anche ad un pubblico non esperto.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di sviluppare e ampliare le proprie conoscenze di filologia e letteratura latina consultando testi e articoli scientifici, acquisendo gradualmente la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master per approfondire le sue competenze. Il corso fornisce allo studente strumenti metodologici che gli consentano di affrontare e sviluppare temi di letteratura latina anche diversi da quelli previsti dal programma.

PROGRAMMA**Favole e novelle nella produzione letteraria latina.**

Lettura, traduzione e commento di:

Fabulae Milesiae (frammenti)

Fedro, libri 1-5 e *appendix perottina*

Petronio, 50, 1 - 52, 7; 60, 8 - 64, 1; 83, 1 - 88, 1; 110, 6 - 113, 3

Apuleio, 4, 28 - 6, 24; libro 9 (tutto)

CONTENTS**Fables and Short Stories in Latin Literature.**

Reading, translation and comment of:

Fabulae Milesiae (fragments)

Phaedrus, libri 1-5 and *appendix perottina*

Petronius, 50, 1 - 52, 7; 60, 8 - 64, 1; 83, 1 - 88, 1; 110, 6 - 113, 3

Apuleius, *Metamorphoses* 4, 28 - 6, 24; book 9.

MATERIALE DIDATTICO

Aragosti A. (a cura di), *I frammenti dai Milesiarum Libri di L. C. Sisenna*, Bologna 2000.



Renda C., *Illitteratum plausum nec desidero. Fedro, la favola, e la poesia*, Napoli 2012.

Fedeli P. - Dimundo R. (a cura di), *Petronio Arbitro, I racconti del Satyricon*, Roma 2000.


S. Mattiacci (a cura di), *Apuleio, Le novelle dell'adulterio (Metamorfosi IX)*, Firenze 1996.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE****b) MODALITÀ DI ESAME**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 18856			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maddalena SPAGNOLO		
Riferimenti del Docente	 Mail: maddalena.spagnolo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/maddalena.spagnolo		
Insegnamento / Attività	MUSEOLOGIA		
Teaching / Activity	MUSEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha lo scopo di approfondire le conoscenze di base acquisite nel triennio, dovrà essere a conoscenza dei principali fenomeni di storia del collezionismo e della storia della Museologia dall'Ottocento a oggi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
E' richiesta la conoscenza dei principali musei italiani e internazionali. La conoscenza diretta dei principali musei napoletani e la capacità di mettere in relazione la storia del collezionismo, la storia dei musei e la fortuna critica di delle principali opere d'arte prodotte nell'età moderna.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di comprendere le opere esaminate durante il corso alla luce della storia delle collezioni proposta durante le lezioni frontali. Dovrà quindi dimostrare la capacità di mettere in relazione ambiti storici, sociali e politici sottesi alla nascita di collezioni e musei.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve aver acquisito gli strumenti per saper valutare in maniera autonoma le ragioni storiche e politiche delle collezioni e dei musei presentati a lezione e di sapersi muovere con competenza nelle più recenti tendenze della museologia internazionale.			
Abilità comunicative: Lo studente è invitato a partecipare attivamente alle lezioni, contribuendo con seminari e interventi che favoriscano la sua capacità di comunicare in maniera consapevole e rigorosa le principali tematiche proposte nel corso.			
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario (in lingua italiana, inglese e francese) propri del settore della museologia, arricchendo la propria conoscenza con la visione diretta dei musei, la partecipazione a conferenze, convegni e seminari sui temi trattati.			

PROGRAMMA							
Storia del collezionismo nell'età moderna. Storia dei Musei. Fondamenti teorico-critici di Museologia.							
CONTENTS							
History of collections in early modern age. History of Museums. Main teoretical and critical issues of Museum studies.							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>Testi consigliati per la verifica dell'apprendimento acquisito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. M. T. Fiorio, <i>Il museo nella storia. Dallo studiolo alla raccolta pubblica</i>, Mylab, Milano-Torino, 2011. 2. A. Lugli, <i>Wunderkammer</i>, Allemandi, Torino, 1997 oppure M. Spagnolo, <i>Pasquino in piazza: una statua a Roma tra arte e vituperio</i>, Campisano editore, Roma 2019 3. Svetlana Alpers, "The Museum as a Way of Seeing," in Ivan Karp and Steven D. Lavine, eds., <i>Exhibiting Cultures. The Poetics and Politics of Museum Display</i> (Washington and London: Smithsonian Press, 1991), pp. 25-32 4. Michael Baxandall, "Exhibiting Intention: Some Preconditions of the Visual Display of Culturally Purposeful Objects," in Ivan Karp and Steven D. Lavine, eds., <i>Exhibiting Cultures. The Poetics and Politics of Museum Display</i> (Washington and London: Smithsonian Press, 1991), pp. 33-41. <p>Entrambi i saggi 3 e 4 si leggono anche in traduzione italiana in <i>Culture in mostra: poetiche e politiche dell'allestimento museale</i>, a cura di Ivan Karp, Steven D. Lavine; introduzione di Fredi Drugman Karp, Ivan; Lavine, Steven D. Bologna, CLUEB, 1995 (BRAU).</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Stephen Bann, <i>The Return to Curiosity: Shifting Paradigms in Contemporary Museum Display</i>, in "Art and its publics", ed. A. McClellan, Oxford, Blackwell Pub., 2004, pp. 117-132. 6. Tre saggi a scelta fra quelli raccolti in <i>A companion to museum studies</i>, Sharon Macdonald, Malden, MA, Oxford, Blackwell Pub., 2006 (BRAU, accesso online) 7. Due saggi a scelta fra questi: <ol style="list-style-type: none"> a) Margaret Lindauer, "The Critical Museum Visitor," in Janet Marstine, ed., <i>New Museum Theory and Practice: An Introduction</i> (Oxford: Blackwell, 2006), pp. 203-225 (BRAU, accesso online) b) Stephen Greenblatt, "Resonance and Wonder," in Bettina Messias Carbonell, ed., <i>Museum Studies: An Anthology of Contexts</i>, (Malden, MA, Blackwell, 2004), pp. 541-555 (si può altrimenti leggere online dal sito http://stephengreenblatt.com/sites/default/files/Karp-Levine.pdf, alle pp. 42-56) c) Susan M. Pearce, "Collecting: Shaping the World," in <i>Museums, Objects, and Collections: A Cultural Study</i> (Washington, D.C., Smithsonian, 1992), pp. 68-88. d) Susan M. Pearce, "Objects as meaning, or narrating the past" in <i>New Research in Museum Studies: Objects of Knowledge</i>, London Athlone, 1990, pp. 125-140 (pdf disponibile online o dalla docente) e) Sharon Macdonald, "Exhibitions of Power and Powers of Exhibition. An Introduction to the Politics of Display," in Sharon Macdonald, ed., <i>The Politics of Display: Museums, Sciences, Culture</i> (London & NY, Routledge, 1998), pp. 1-17 (BRAU accesso online). 							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54816			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Marina MAGLIANO TALIERCIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536455 (sono preferiti i contatti via email) Mail: talierci@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marina.maglianotaliercio		
Insegnamento / Attività	NUMISMATICA		
Teaching / Activity	NUMISMATICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/04	CFU
			12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del percorso formativo lo studente avrà acquisito conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative al documento monetale grazie ad una adeguata impostazione metodologica.</p> <p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • avrà acquisito conoscenze specialistiche per la comprensione del fenomeno monetario nel mondo antico; • sarà in grado di inserire il documento numismatico nel suo contesto storico e archeologico; • avrà padronanza della bibliografia specialistica, mostrando di sapersi orientare nella consultazione e nell'uso dei principali repertori catalografici, anche in linea; • avrà conoscenza delle nozioni di base per quanto attiene alla conservazione, documentazione e edizione del documento monetale, anche come aggregato storico, in collezione; • sarà in grado di orientarsi nella storia degli studi della disciplina e confrontarsi con le prospettive attuali della ricerca numismatica. <p>I risultati attesi verranno conseguiti con metodiche di didattica frontale e di interazione tra docente e studente in ambiente in rete col supporto di nuove tecnologie, nonché con eventuali esercitazioni sul campo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla produzione e all'uso della moneta nel mondo antico; deve evidenziare una adeguata capacità di lettura e decodificazione del documento numismatico, con personale rielaborazione dei dati acquisiti in riferimento agli aspetti metrologici e strutturali, alle tecniche di esecuzione, ai caratteri tipologico-iconografici e stilistici, ai rimandi simbolici, ai fattori funzionali e di circolazione, ai criteri di datazione (anche nel contesto archeologico) e di conservazione della moneta antica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare le conoscenze numismatiche nel campo delle indagini di storia, archeologia e storia dell'arte, favorendo il pieno utilizzo degli strumenti metodologici disciplinari. A partire dalle nozioni apprese lo studente deve dimostrare di riconoscere e</p>			

inquadrate correttamente le monetazioni studiate nel loro contesto produttivo, giungendo a formulare discussioni anche complesse concernenti i fenomeni storici ed economico-monetari nelle società antiche.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

il corso fornirà gli strumenti di base necessari per consentire allo studente di analizzare in autonomia i fenomeni monetari del mondo antico, da età greca ad età romana imperiale, e di valutare il documento monetale nel contesto di provenienza. Lo studente deve essere quindi in grado di valutare i processi di diffusione ed uso del mezzo monetario nel mondo antico, con riferimento alle principali metodologie pertinenti alla classificazione delle monete e allo studio storico-archeologico e strutturale delle zecche di emissione, anche con riferimento alla storia antiquaria e del collezionismo numismatico fino ad età contemporanea.

Abilità comunicative:

Lo studente deve mostrarsi in grado di spiegare le nozioni disciplinari di base, sia all'esame sia in occasione di eventuale dibattito d'aula, durante il corso, nel caso anche attraverso una presentazione orale di un caso di studio elaborata criticamente su problematiche numismatiche concordate con il docente (nella presentazione lo studente deve curare gli sviluppi formali dei metodi studiati ed essere in grado di trasmettere in modo semplice e compiuto i contenuti appresi, con uso corretto del linguaggio specialistico).

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attraverso la selezione e consultazione della bibliografia numismatica specialistica indicata nel programma d'esame ed eventualmente anche segnalata, di volta in volta, a lezione; deve inoltre potenziare la capacità di scegliere e seguire laboratori, seminari e conferenze attinenti al percorso di studio, che risultino opportuni e necessari anche ad affrontare argomenti e tematiche affini e complementari a quelli in programma.

PROGRAMMA

Titolo del Corso:

Numismatica antica: aspetti e problemi della produzione monetale; orientamenti metodologici. Tappe della produzione monetale in ambito greco e romano.

Contenuti:

Parte Istituzionale:

- Indirizzi tradizionali ed attuali orientamenti degli studi numismatici.
- Nozioni fondamentali di tecnica monetaria, di metrologia e di tipologia.
- Rinvenimenti e circolazione monetale.
- Criteri cronologici.

Parte storica:

- Le monetazioni dell'Italia meridionale in età arcaica e classica.
- Aspetti e problemi della monetazione romana di età repubblicana ed imperiale

È prevista una visita alle sale espositive della Sezione numismatica del Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Il. Per la bibliografia si fa riferimento al sito docente:

https://www.docenti.unina.it/MARINA.MAGLIANO_TALIERCIO

CONTENTS


This course aims to give students the tools to apply numismatics to their studies. It will give a thorough introduction to Greek and Roman numismatics from the archaic to late Roman periods. The course focuses on the main approaches in numismatic methodology and on the historical evolution of ancient monetary systems. It regards die studies, mint production (coin types, weight standards, internal organization), and coin conservation, and examines ancient coinage in its archaeological and historical context. It offers lectures, practical sessions and a visit to the Medagliere of Museo Nazionale Archeologico-Napoli. These activities allow students to both study objects and gain a general insight into how to look after and to display coin collection.

MATERIALE DIDATTICO

Alla bibliografia di base si potrà affiancare, secondo necessità, materiale didattico integrativo (in forma di articoli specialistici e/o testi di commento, e/o di schede di analisi dei manufatti, e/o di documenti fotografici e audio-visivi), come indicato di volta in volta a lezione.

Il repertorio delle immagini è indicato nel corso delle lezioni.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Altro, specificare e/o con eventuale discussione di elaborato progettuale (presentazione orale di un argomento/tematica di studio coerente con il programma e concordata con il docente)							X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54927			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Laurea	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Giuliana LEONE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535428 Mail: giuleone@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giuliana.leone		
Insegnamento / Attività	PAPIROLOGIA		
Teaching / Activity	PAPYROLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte, l'insegnamento di Papirologia mira a fornire le nozioni di base o completare le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame aspetti tecnici della disciplina, nonché momenti di storia della papirologia attraverso le principali scoperte			

di papiri nel loro contesto archeologico.

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento, per il loro legame con il territorio, delle problematiche relative ai Papiri ercolanesi nel loro rapporto con i Papiri greco-egizi; di questi ultimi, lo studente avrà acquisito la conoscenza, in particolare, dei papiri di Ossirinco nel loro contesto archeologico, delle circostanze che condussero alla loro scoperta, dei principali contenuti della collezione, oggi conservata a Oxford.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio dei papiri ercolanesi e greco-egizi, in modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità dello studente di utilizzare appieno gli strumenti metodologici nello studio autonomo dei papiri, per saperne valutare la struttura libraria e tutti gli aspetti legati all'assetto attuale e per poter giungere alla piena comprensione del loro contenuto.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà raggiungere, grazie agli strumenti che gli saranno forniti durante il corso, la capacità di un approccio autonomo nello studio dei papiri.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.

PROGRAMMA

1. La papirologia come scienza: definizione, oggetto, periodizzazione
2. Principali supporti scrittori e forme del libro nell'antichità e nell'evoluzione nel tempo
3. Il papiro dalla pianta al rotolo: luoghi di produzione, di conservazione, di ritrovamento
4. Dove, come, chi scriveva su papiro: spazio scritto e spazio non scritto
5. Elementi essenziali di paleografia e criteri di datazione dei papiri
6. Strumenti di indagine: autopsia, documentazione di archivio, disegni, fotografie, edizioni e studi, papiri e informatica
7. Ecdotica dei papiri
8. Momenti di storia della papirologia e formazione delle principali collezioni
9. I Papiri ercolanesi e i Papiri di Ossirinco nei loro contesti archeologici
10. Problemi tecnici e metodologia nello studio dei papiri, approfonditi attraverso sopralluoghi nell'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' presso la Biblioteca Nazionale di Napoli.

CONTENTS

1. Papyrology as science: definition, object, periodization
2. Main writing supports and forms of the book in antiquity and evolution over time
3. The papyrus from plant to roll: places of production, conservation, and discovery
4. Where, like, who wrote on papyrus: written space and space not written
5. Essential elements of paleography and dating criteria
6. Investigative tools: autopsy, archive documentation, drawings, photographs, editions and studies, papyri and computer science
7. Editorial criteria
8. History of Papyrology and the formation of major collections
9. The Herculaneum Papyri and the Oxyrhynchus Papyri in their archaeological contexts
10. Specific problems and methodology in studying the papyri, faced during guided tours at the Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' at the Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) M. CAPASSO, *Che cos'è la papirologia* (Roma 2009);
- 2) ID., *Manuale di papirologia ercolanese* (Galatina 1991), pp. 27-148;
- 3) P. PARSONS, *La scoperta di Ossirinco. La vita quotidiana in Egitto al tempo dei Romani* (Roma 2014);
- 4) Brevi testi su papiro da Ossirinco, distribuiti durante le lezioni, da leggere, tradurre e commentare

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U1396			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco PACCIARELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 0812536323 Mail: marco.pacciarelli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.pacciarelli		
Insegnamento / Attività	PROTOSTORIA EUROPEA		
Teaching / Activity	EUROPEAN PROTO-HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	È fortemente consigliato , ma non obbligatorio, aver sostenuto un esame di Preistoria e Protostoria .		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento è volto a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza riguardo:			

1. alle dinamiche storiche che hanno determinato la trasformazione e la crisi delle società di villaggio protostoriche della penisola italiana, e l'emergere dei processi di formazione delle prime comunità urbane indigene, nel quadro complessivo dei processi verso l'urbanizzazione sviluppatasi tra II e inizi I millennio a.C. nell'Europa e nel Mediterraneo.
2. alle principali articolazioni crono-culturali, ai modelli di insediamento e ai corredi funerari delle età del bronzo e del ferro dell'Italia peninsulare.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito con padronanza e spirito critico le cognizioni e i termini del dibattito inerenti le ricerche e le conoscenze relative alle civiltà delle età del bronzo e del ferro italiane, e in particolare i processi di sviluppo verso l'urbanizzazione, nel contesto delle coeve civiltà dell'Europa e del Mediterraneo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di sapersi orientare con piena padronanza nell'ambito delle periodizzazioni e delle civiltà della protostoria italiana, anche in rapporto con le coeve culture europee e mediterranee.

Dovrà altresì dimostrare di saper elaborare un discorso critico anche di carattere metodologico sull'analisi dei principali contesti insediativi, territoriali e sepolcrali delle età del bronzo e del ferro.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Si forniranno gli strumenti affinché lo studente possa essere in grado di sviluppare un suo autonomo percorso di riflessione e analisi riguardo ai dati sui processi verso le società complesse e urbane dell'Italia nel contesto del Mediterraneo e dell'Europa.

Abilità comunicative:

lo studente sarà incentivato a esporre la materia in modo completo, organico e articolato criticamente.

Capacità di apprendimento:

lo studente sarà stimolato ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, metodi e concetti attraverso l'uso di una vasta gamma di fonti, imparando a raccoglierle sistematicamente e a vagliarle criticamente.

PROGRAMMA

1. Termini del dibattito teorico sulle cause dell'origine delle società complesse, statali e urbane.
2. Termini del dibattito archeologico e storico sui processi di formazione delle società complesse e protourbane in atto nella penisola italiana tra le età del bronzo e del ferro.
3. Articolazione delle fasi cronologiche e degli aspetti culturali delle età del bronzo e del ferro nell'Italia peninsulare, nel quadro delle principali scansioni crono-culturali coeve dell'Europa e del Mediterraneo.
4. Principali caratteri e dinamiche di trasformazione degli insediamenti e delle organizzazioni territoriali in Italia tra l'età del bronzo e la prima età del ferro, in relazione a fenomeni coevi di altre aree dell'Europa e del Mediterraneo.
5. Analisi socio-rituale di alcuni fondamentali contesti funerari delle età del bronzo e del primo ferro dell'Italia protostorica, finalizzata all'individuazione delle principali figure sociali, delle forme di organizzazione delle comunità e dei loro processi di cambiamento nel corso del periodo.
6. Esame delle interazioni tra l'Italia, il Mediterraneo e l'Europa durante le età del bronzo e del primo ferro.
7. Elaborazione di una discussione e di una sintesi complessiva riguardo ai processi di transizione dai villaggi dell'età del bronzo ai centri protourbani della prima età del ferro nell'Italia peninsulare.
8. Confronto con processi simili in altre regioni del Mediterraneo e dell'Europa.

CONTENTS

1. Terms of the theoretical debate on the causes of the origin of complex, state and urban societies.
2. Terms of the archaeological and historical debate on the processes of formation of complex and protourban societies developed in the Italian peninsula during the Bronze and Early Iron Ages.
3. Chronological phases and cultural aspects of the Bronze and Early Iron Ages in Peninsular Italy, in the framework of Europe and the Mediterranean.
4. The main features and dynamics of transformation of settlements and territorial organizations in Italy during the Bronze and Early Iron Ages, in relation to coexisting phenomena of other areas of Europe and the Mediterranean.
5. Socio-ritual analysis of some relevant funerary contexts of the Bronze and Early Iron Ages of Proto-historic Italy, aimed at the identification of the main social figures, the forms of organization of the communities and the processes of change.
6. Examination of interactions between Italy, the Mediterranean and Europe during the Bronze and Early Iron Ages.

7. Discussion and synthesis regarding the processes of transition from the Bronze Age villages to the protourban centers in peninsular Italy.
8. Comparison with similar processes in other regions of the Mediterranean and Europe.

MATERIALE DIDATTICO

M. Pacciarelli, *Dal villaggio alla città. La svolta protourbana del 1000 a.C. nell'Italia tirrenica*, All'Insegna del Giglio, Firenze 2001.
M. Pacciarelli, "The earliest processes toward city-states, political power and social stratification in Middle Tyrrhenian Italy", *Origini*, 2017.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55770

Mutuazione da CdSM N68 Scienze Storiche
Mutua da AF U2021 - Storia dell'Integrazione Europea

Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Luigi MUSELLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536414 Mail: musella@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/luigi.musella		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY		

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/04	CFU	6			
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo				
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
Al termine del corso lo studente avrà acquisito una migliore conoscenza del processo integrativo.							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze per una migliore comprensione dei processi integrativi europei.							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie per vivere anche come cittadini la realtà europea.							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di dimostrare una autonoma capacità di argomentazione e di ragionamento.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve dimostrare una personale forma comunicativa.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve dimostrare una personale e efficace capacità di apprendimento.</p>							
PROGRAMMA							
<p>Il programma affronterà i seguenti temi: l'Italia e la costruzione europea, l'Italia e le istituzioni europee, l'europeizzazione dell'Italia, l'Italia e gli altri paesi europei. L'Europa come vincolo esterno.</p>							
CONTENTS							
<p>The program will address the following topics: Italy and European construction, Italy and European institutions, the Europeanisation of Italy, Italy and other European countries. Europe as an external constraint.</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>Si prenderanno dei saggi da - Craveri, Varsori, <i>L'Italia nella costruzione europea</i>, Franco Angeli - Fabbrini, Piattoni, <i>Italy in the European Union</i>, Rowman & Littlefield.</p>							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale		X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 29408			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosalba DI MEGLIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536303 Mail: rosalba.dimeglio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosalba.di_meglio		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL MEZZOGIORNO MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL SOUTHERN ITALY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie alla comprensione della storia delle città dei secoli XIII-XV in collegamento con le dinamiche politiche e sociali in atto al proprio interno; particolare riferimento andrà ad una città come Napoli, prima capitale in senso moderno e area di convergenza nell'ambito del Mediterraneo, e in generale alle città del Mezzogiorno, cogliendo di esse sia gli aspetti comuni con le altre città italiane ed europee sia gli elementi di originalità.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente avrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale della storia delle città e dei loro rapporti con le componenti politiche, sociali, economiche e religiose in esse operanti; una conoscenza approfondita di alcune specifiche tematiche relative a Napoli e alle città meridionali. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito una buona conoscenza delle fonti normative e documentarie relative alla storia delle città e delle relative questioni metodologiche e storiografiche.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di leggere e discutere i testi più importanti della storiografia e diverse tipologie di fonti relative alla storia delle città meridionali, attraverso i necessari metodologici.			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame dei testi e delle fonti storiche, abilità nel formulare giudizi personali.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente affinerà le capacità di usare in modo appropriato il lessico storiografico caratteristico della storia urbana del Medioevo e svilupperà le abilità nel comunicare le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sulle strette interrelazioni esistenti nel Medioevo tra politica, società e religione.</p>
PROGRAMMA
<p>Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore. Dal momento che il corso ha carattere in parte seminariale, gli studenti potranno approfondire, sotto la guida del docente, un tema individuato tra quelli illustrati a lezione, e discuterlo e presentarlo al corso in forma orale o scritta. In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <p>Prima parte: <i>La città nel Medioevo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La città greco-romana - La città altomedievale - Comuni e <i>universitates</i> - La città negli Stati regionali italiani <p>Seconda parte: <i>Le comunità cittadine nel Mezzogiorno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Monarchia e <i>universitates</i> dai Normanni agli Aragonesi - Città e reti di scambio - La costruzione dell'identità cittadina - Dinamiche politico-sociali all'interno del tessuto urbano - Città e contado - Cultura e vita religiosa cittadina
CONTENTS
<p>The module is divided into 15 lessons of two hours each. It is a reading-intensive course, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated; the students will be able to deepen, under the guide of the teacher, a topic and discuss it in the oral or written form. Lessons will cover the following topics:</p> <p>Part one: <i>The medieval city</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) The greek - roman city 2) The high medieval city 3) Commons and <i>universitates</i> 4) The city of the regional italian States <p>Part two: <i>The cities of of the Southern Medieval Italy</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 5) Monarchy and <i>universitates</i> from Norman to Aragonese dynasty 6) Cities and network economy 7) The building of the urban identity 8) Political-social dynamics in the medieval cities 9) City and country 10) Culture and religious life in the city
MATERIALE DIDATTICO
<ol style="list-style-type: none"> 1) Giovanni Vitolo, <i>L'Italia delle altre città. Un'immagine del Mezzogiorno medievale</i>, Napoli, Liguori, 2014. 2) Materiale didattico fornito dal docente attraverso la pagina web del server www.docenti.unina.it, nella sezione "Materiale didattico"
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							X
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 12649			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Isabella VALENTE		
Riferimenti del Docente	☎ + 39 081 2536331 Mail: isabella.valente@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/isabella.valente		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY ART I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/03	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di Storia dell'arte contemporanea vuole offrire le basi affinché gli studenti riescano agevolmente a compiere quel percorso che conduce, oltre all'insegnamento di Storia dell'arte nelle scuole, a sbocchi professionali presso enti e istituzioni locali e nazionali, nonché presso aziende private, come piccoli musei e gallerie d'arte, case d'asta e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale.</p> <p>Lo studente, attraverso questo corso, potrà acquisire un lessico tecnico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea.</p> <p>In particolare potrà conoscere i principali artisti dell'Ottocento protagonisti della scena italiana e internazionale. Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza tanto le singole opere di pittura e scultura, quanto dimostrare di conoscere il quadro storico-artistico generale, la cronologia, la contestualizzazione geografica e le questioni di committenza e di collezionismo.</p>			

Dovrà anche dimostrare di aver acquisito i generali strumenti metodologici per la lettura critica delle opere prese in esame.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai movimenti storico-artistici e agli orientamenti presi in esame nell'arte italiana del XIX secolo, deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti opere e artisti italiani in rapporto agli stranieri a partire dalle nozioni apprese durante il corso e approfondite attraverso i testi consigliati.

Il corso intende fornire agli studenti le giuste conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari tanto all'analisi delle singole opere, quanto alle più ampie ricostruzioni storiche.

Tali strumenti, corredati da slide, schede e/o seminari di approfondimento, consentiranno agli studenti di comprendere i temi enucleati durante il corso. Dovranno inoltre essere capaci di cogliere le implicazioni e gli scambi tra l'arte italiana e quella della scena internazionale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di analizzare le opere spiegate durante il corso con il sussidio dei testi consigliati e di altri materiali forniti dal docente, dimostrando di aver acquisito principalmente il metodo di lettura dell'opera.

Deve, inoltre, dimostrare di conoscere gli ambiti storici, sociali e politici in cui hanno operato gli artisti, e di elaborare le ricostruzioni storico-artistiche inerenti.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dell'arte italiana ed europea del XIX secolo, di saper fare i necessari collegamenti fra artisti e movimenti e di indicare le principali metodologie pertinenti all'analisi delle singole opere.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base degli argomenti centrali del corso. A tali finalità, lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore le principali tematiche affrontate, a curare gli sviluppi formali dei metodi applicativi, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere ai non esperti i principi e i contenuti studiati con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore delle arti ottocentesche, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. Il corso fornisce allo studente ulteriori indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Temî letterari, orientalisti, neopompeiani ed esotici nell'arte italiana dell'Ottocento

TESTI DI RIFERIMENTO / REFERENCE TEXTS

- 1) I. Valente, *La divina bellezza. L'immagine di Dante nelle arti figurative nei secoli XVIII-XXI*, in *Opere di Dante*, t. IV: *Le vite di Dante dal XIV al XVI secolo-Iconografia dantesca*, vol. VII: *Opere di dubbia attribuzione e altri documenti danteschi*, a cura di M. Berté e M. Fiorilla, S. Chiodo e I. Valente, Salerno Editrice, Roma 2017, pp. 377-432, tavole a seguire (escluso il paragrafo di *Dante nel Novecento*);
- 2) *Domenico Morelli e il suo tempo. 1823-1901 dal Romanticismo al Simbolismo*, a cura di L. Martorelli, catalogo della mostra di Napoli (Castel Sant'Elmo) 2005-06, Electa Napoli, Napoli, 2005 (l'elenco delle schede selezionate sarà fornito durante il corso);
- 3) I. Valente, *Al di là del Mediterraneo. L'Oriente di Vincenzo Marinelli, mito romantico e poetica del vero*, in *Vincenzo Marinelli e gli artisti lucani dell'Ottocento*, a cura di I. Valente, catalogo della mostra di Potenza, Pinacoteca Provinciale, 28 marzo-2 giugno 2015, Calice Editori, Rionero in Vulture 2015, (pp. 37-62)
- 4) R. Bossaglia, *Gli orientalisti italiani 1830-1840*, in *Gli orientalisti italiani. Cento anni di esotismo 1830-1940*, catalogo della mostra di Torino 1998-99, a cura di R. Bossaglia, Marsilio, Venezia 1998, pp. 3-13;
- 5) M.A. Fusco, *Avventure artistiche mediterranee per pittori meridionali*, in *Gli orientalisti italiani. Cento anni di esotismo 1830-1940*, catalogo della mostra di Torino 1998-99, a cura di R. Bossaglia, Marsilio, Venezia 1998, pp. 29-37;
- 6) E. Querci, *Nostalgia dell'antico: Alma-Tadema e l'arte neopompeiana in Italia*, in *Alma-Tadema e la nostalgia dell'antico*, a cura di E. Querci e S. De Caro, catalogo della mostra di Napoli, MANN, 2007-2008, Mondadori,

Milano 2007, pp. 21-38;

- 7) R. Barrow, *Arte e archeologia: Alma-Tadema e Pompei*, in *Alma-Tadema e la nostalgia dell'antico*, a cura di E. Querci e S. De Caro, catalogo della mostra di Napoli, MANN, 2007-2008, Mondadori, Milano 2007, pp. 41-52;
- 8) *Il Bello o il Vero. La scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento*, a cura di I. Valente, catalogo della mostra di Napoli, Complesso di San Domenico Maggiore, 2014-2015, Nicola Longobardi Editore, DatabencArt, Castellammare-Napoli 2014 (schede: G.B. Amendola, *Caino*, pp. 237-241, *Venere figulina* p. 329 e *Wedded*, pp. 326-327; Achille d'Orsi, *I parassiti*, pp. 242-243; E. Franceschi, *Opimia*, pp. 257-259).

CONTENTS

Literary, Orientalist, neo-Pompeian and exotic themes in nineteenth-century Italian Art

see above

MATERIALE DIDATTICO

Oltre ai testi consigliati, durante il corso saranno messe a disposizione degli studenti dispense di approfondimento di particolari argomenti trattati (le stesse dispense dovranno essere approfondite anche dagli studenti non frequentanti).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE


b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 12656

Curriculum	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Claudio PIZZORUSSO		
Riferimenti del Docente	☎ + 39 081 2532588 Mail: claudio.pizzorusso@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/claudio.pizzorusso		

Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY ART II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/03	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Attraverso questo corso lo studente dovrà acquisire conoscenze approfondite sugli svolgimenti dei maggiori movimenti artistici e delle singole personalità in Europa (e all'occorrenza negli Stati Uniti) dagli inizi alla seconda metà del XX secolo; saprà individuare e collocare storicamente le peculiarità formali e culturali di un'opera d'arte; saprà riflettere ed esprimere valutazioni autonome su un'opera d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva; saprà tradurre espressioni figurative attraverso un codice verbale corretto e appropriato; saprà comprendere un linguaggio trans-nazionale, e al tempo stesso porlo in relazione a fenomeni culturali fondati su codici linguistici diversi.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente dovrà acquisire una conoscenza approfondita dei maggiori movimenti artistici e delle singole personalità in Europa (e all'occorrenza negli Stati Uniti) dagli inizi alla seconda metà del XX secolo, anche nelle loro interrelazioni con le altre arti. Dovrà inoltre sviluppare un metodo critico-filologico che gli consenta di affrontare autonomamente uno studio avanzato di altri periodi e di altre aree geo-culturali.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di individuare e collocare storicamente le peculiarità formali e culturali di un'opera d'arte, e di interpretarla con autonomia critica.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: - Saper riflettere ed esprimere valutazioni su un'opera d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva. Abilità comunicative: - Saper tradurre espressioni figurative attraverso un codice verbale corretto e appropriato. Capacità di apprendimento: - Saper comprendere un linguaggio trans-nazionale, e al tempo stesso saper porlo in relazione a fenomeni culturali fondati su codici linguistici diversi.</p>			
PROGRAMMA			
<p>“Just what is it that makes today’s homes so different, so appealing?”. Breve storia della Pop Art. Riflessione preliminare su qualche antefatto. Misteri di fine Ottocento. Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, New Dada e, infine, Pop. L’elaborazione britannica: l’Independent Group e la mostra <i>This Is Tomorrow</i>. La galassia statunitense. Il <i>Nouveau Réalisme</i> di Pierre Restany. Le reazioni in Italia. Una never ending story.</p>			
CONTENTS			
<p>“Just what is it that makes today’s homes so different, so appealing?”. A short history of Pop Art. Some preliminary thoughts on a backstory. Mysteries in the late Nineteenth century. Cubism, Futurism, Dada, Surrealism, New Dada and, in the end, Pop. The UK processes: the Independent Group and the exhibition <i>This Is Tomorrow</i>.</p>			

The USA galaxy.
 Pierre Restany's *Nouveau Réalisme*.
 Reactions in Italy.
 A never ending story.
 Some flash over movies and music.

MATERIALE DIDATTICO

All'uso di un buon manuale, si consiglia il nuovissimo
 - S. Settis, T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile, 5. Dal Postimpressionismo al Contemporaneo*, Mondadori Education-Einaudi Scuola, Milano-Torino 2019
 si potranno affiancare i materiali visivi proiettati in aula e reperibili, al termine delle lezioni, sul sito docente tra i materiali didattici.
 Per una sintesi degli argomenti del corso:
 - *Pop Art 1956-1968*, catalogo della mostra (Roma, Scuderie del Quirinale, 26 ottobre 2007-27 gennaio 2008), a cura di W. Guadagnini, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2007.
 Altra bibliografia verrà segnalata in corso d'opera.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE



b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ


Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1674

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2019/2020		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		

Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE IN ETÀ BAROCCA						
Teaching / Activity	ART HISTORY IN THE BAROQUE AGE						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02		CFU	12			
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo				
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1673		
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO

Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio MILONE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536560 Mail: antonio.milone@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.milone		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE IN ETÀ GOTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF GOTHIC ART		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di fornire agli studenti approfondimenti metodologici e critici su problemi e protagonisti della storia dell'arte di età gotica, considerata di volta in volta sotto l'aspetto formale, contenutistico, operativo-funzionale.</p> <p>Per affinare le competenze degli studenti alle lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni e sopralluoghi al patrimonio artistico, finalizzati a incrementare la loro presa di coscienza della materialità dei manufatti non meno che delle problematiche connesse alla loro tutela e conservazione.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> collocare nel tempo, nello spazio e nel relativo contesto culturale i fenomeni artistici oggetto del corso; acquisire la conoscenza delle principali fonti letterarie; rimeditare con spirito critico la relativa letteratura; misurarsi con le più aggiornate frontiere di ricerca. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Gli approfondimenti tematici e l'acquisizione di un'adeguata strumentazione metodologica consentiranno agli studenti di analizzare con spirito critico gli argomenti del corso e di stabilire connessioni con i saperi dei settori affini.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà essere in grado di mettere a frutto il sapere acquisito in funzione della ricerca nonché della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, operando anche in contesti teorici e pratici nuovi.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> valutare in maniera autonoma i fenomeni e i processi storici; elaborare articolate interpretazioni critiche; utilizzare in modo consapevole gli specifici strumenti metodologici. <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare, in forma scritta e orale, con chiarezza e rigore, a interlocutori esperti e non esperti le conoscenze acquisite, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma e con spirito critico alla letteratura scientifica e al dibattito storiografico.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Arte e architettura gotica in Campania

Argomenti:

I principali edifici di Napoli e della regione:
costruzione e rinnovamento delle architetture;
la decorazione pittorica: affreschi e dipinti;
l'arredo scultoreo e l'allestimento degli interni.

CONTENTS

Title:

Art and Gothic architecture in Campania

Topics:

The main buildings of Naples and of the region:
construction and renovation of architectures;
the pictorial decoration: frescoes and paintings;
sculptural furniture and interior design.

MATERIALE DIDATTICO


- Francesco Aceto, Paola Vitolo (a cura di), *Architettura e arti figurative di età gotica in Campania*, Battipaglia (SA) 2018;
- Caroline Bruzelius, *Le pietre di Napoli. L'architettura religiosa nell'Italia angioina 1266-1343*, Roma 2005 (I ed., New Haven-London 2004);
- *Enciclopedia dell'Arte Medioevale*, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, *ad vocem*;
- *Dizionario Biografico degli Italiani*, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, *ad vocem*.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente della storia dell'arte medievale, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storico-artistici.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 12647			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Vincenza LUCHERINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536568 Mail: lucherin@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini Via Nuova Marina 33, Stanza 802		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL ART I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo di Storia dell'arte medievale I si propone di mettere lo studente in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere e analizzare i caratteri strutturali dell'architettura gotica europea. 2. esaminare approfonditamente l'architettura gotica napoletana della prima età angioina, con particolare riguardo ad alcuni casi esemplari, dei quali si ricostruiscono la storia, le ragioni della committenza, le funzioni liturgiche e politiche. <p>Le competenze acquisite sono da considerarsi essenziali per lo svolgimento delle future attività professionali degli studenti, nelle quali sia richiesta la conoscenza approfondita e critica di architetture medievali oggetto di studio, di ricerca e di tutela.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale I intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare un'architettura gotica di carattere sacro, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello storico e storiografico, attraverso alcuni esempi napoletani di età angioina.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale I è orientato a trasmettere agli studenti le capacità necessarie a riconoscere ed esaminare i caratteri strutturali dell'architettura gotica napoletana, con particolare riguardo alla prima età angioina e ai complessi sacri, contestualizzando la realizzazione degli edifici dal punto di vista storico, come riflesso della committenza regale, episcopale o mendicante.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di sapere esaminare in maniera autonoma le forme architettoniche gotiche medievali, riconoscerne i caratteri originali e sapere ricostruire la storia della loro realizzazione, con particolare attenzione alle questioni di committenza e di funzione.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite, facendo uso della corretta terminologia peculiare della disciplina.

Capacità di apprendimento:

lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper ampliare le proprie conoscenze attraverso l'uso consapevole della bibliografia specialistica e delle principali risorse digitali e tecnologiche relative alla disciplina.

PROGRAMMA

1. Il concetto di Gotico dal primo Cinquecento all'Ottocento, e nella storiografia attuale.
2. Caratteri strutturali dell'architettura gotica europea.
3. L'architettura gotica a Napoli al tempo dei primi tre sovrani angioini.
4. Alcuni casi esemplari napoletani: Sant'Eligio, San Domenico, Santa Chiara.
5. La Cattedrale di Napoli e la sua storia.

CONTENTS

1. The concept of Gothic from the sixteenth to the nineteenth century, and in current historiography.
2. Structural features of European Gothic architecture.
3. Gothic architecture in Naples at the time of the first three Angevin sovereigns.
4. Some Neapolitan examples: Sant'Eligio, San Domenico, Santa Chiara.
5. The Cathedral of Naples and its history.
- 6.

MATERIALE DIDATTICO

Per l'elenco delle referenze bibliografiche del modulo si veda il sito web della docente, alla voce Materiale didattico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME


L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------

AF 10710

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale <input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof.ssa Vincenza LUCHERINI		
Riferimenti del Docente	Via Nuova Marina 33, Stanza 802 ☎ 081 2536568 Mail: lucherin@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL ART II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo di Storia dell'arte medievale II si propone di mettere lo studente in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere e analizzare le principali tipologie di monumenti sepolcrali del tardo Medioevo in Italia e in Europa. 2. esaminare approfonditamente le tipologie sepolcrali monumentali in uso a Napoli nel tardo Medioevo, con particolare riguardo alle tombe reali nella Cattedrale di Napoli, e nelle chiese mendicanti di San Lorenzo, Santa Chiara, Santa Maria Donnaregina e San Domenico, ricostruendone la storia, la committenza, la memoria, le funzioni simboliche e politiche. <p>Le competenze acquisite sono da considerarsi essenziali per lo svolgimento delle future attività professionali degli studenti, nelle quali sia richiesta la conoscenza approfondita e critica di opere d'arte medievali di carattere sepolcrale oggetto di studio e di tutela.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale II intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare le tipologie delle sepolture monumentali reali nella Napoli tardo-medievale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale II è orientato a trasmettere agli studenti le capacità necessarie a riconoscere ed esaminare i caratteri tipologici delle sepolture monumentali reali della Napoli angioina.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di sapere esaminare in maniera autonoma le forme delle sepolture reali napoletane tardo-medievali, riconoscerne i caratteri originali e sapere ricostruire la storia della loro realizzazione, con particolare attenzione alle questioni di committenza e di funzione.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite, facendo uso della corretta terminologia peculiare della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper ampliare le proprie conoscenze attraverso l'uso consapevole della bibliografia specialistica e delle principali risorse digitali e tecnologiche relative alla disciplina.</p>			
PROGRAMMA			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Le tipologie sepolcrali monumentali nell'Europa tardo-medievale. 2. La dinastia angioina a Napoli, le sue esigenze di rappresentazione e la politica funeraria dei re. 3. Le tombe reali angioine nella Cattedrale. 4. Le tombe reali angioine nella chiesa francescana di Santa Chiara. 			

5. Le tombe reali angioine nella chiesa francescana di San Lorenzo Maggiore.
6. Le tombe reali angioine nella chiesa francescana di Santa Maria Donnaregina.
7. Le tombe reali angioine nella chiesa domenicana di San Domenico Maggiore.
8. Tombe reali perdute, sostituite o reimpiegate: la tomba di Giovanna d'Angiò.
9. Tombe reali perdute, sostituite o reimpiegate: la tomba di Andrea d'Ungheria.
10. Il confronto tra il caso napoletano e quello francese.

CONTENTS

1. Monumental burial typologies in late-medieval Europe.
2. The Angevin dynasty of Naples, its representation needs and the funeral policy of the kings.
3. Kings's tombs in the Neapolitan Cathedral.
4. Kings's tombs in the church of Santa Chiara.
5. Kings's tombs in the church of San Lorenzo Maggiore.
6. Kings's tombs in the church of Santa Maria Donnaregina.
7. Kings's tombs in the church of San Domenico.
8. Lost, replaced or reused tombs: the tomb of queen Jeanne.
9. Lost, replaced or reused tombs: the tomb of prince Andrew.
10. The comparaisn between the Neapolitan and the French examples.

MATERIALE DIDATTICO

Per l'elenco delle referenze bibliografiche del modulo si veda il sito web della docente, alla voce Materiale didattico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 12648

Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof.ssa Bianca DE DIVITIIS		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536560 Mail: bianca.dedivitiis2@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.dedivitiis2		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MODERNA I		
Teaching / Activity	HISTORY OF EARLY MODERN ART I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Attraverso questo corso lo studente dovrà acquisire un lessico storico artistico e architettonico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte rinascimentale.</p> <p>In particolare, dovrà arrivare ad avere una conoscenza dei principali architetti del Quattrocento in Italia e delle principali linee e problematiche che il Rinascimento in Italia e in Europa.</p> <p>Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza un'opera di architettura. Oltre ad arrivare a sapere contestualizzare opere e artisti, definendone la giusta cronologia, collocazione geografica e contesti di committenza, ci si aspetta che nel corso delle lezioni lo studente acquisisca un metodo critico-filologico che consenta di affrontare in autonomia anche lo studio di altri periodi e aree geografiche, come ad esempio quello della propria città o del proprio paese di origine.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per contestualizzare le opere, arrivando a comprendere le problematiche di natura storiografica e acquisire dimestichezza e senso critico verso singoli artisti, contesti di committenza, categorie storiche e interpretative.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve essere in grado di affrontare problemi attributivi, storiografici e interpretativi, al fine di raggiungere una conoscenza di base e un metodo critico filologico sufficientemente solido da poter integrare con la storia dell'arte anche le altre materie affrontate nel corso di laurea e raggiungere competenze sufficienti a intraprendere percorsi lavorativi in enti e istituzioni italiane ed europee che si occupino di patrimonio.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve arrivare ad inquadrare artisti e problemi di storiografia artistica, e di arrivare a confrontare problemi e opere di autori e contesti diversi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve arrivare a saper descrivere un'opera di architettura con lessico appropriato e specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Attraverso le conoscenze e strumenti metodologici forniti durante il corso, lo studente deve arrivare sia ad approfondire e riflettere sui temi trattati durante il corso che sviluppare una capacità di studio autonomo e indipendente che gli permetta di approfondire argomenti del programma e affrontare collaterali.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Dopo una lezione introduttiva, il corso verterà sull'architettura del Quattrocento e del primo Cinquecento in Italia, fino al Sacco di Roma del 1527.</p> <p>Oltre a lezioni monografiche su singoli architetti, come Brunelleschi, Alberti, Bramante, saranno trattati temi trasversali e specifici contesti cittadini, tra i quali sarà compresa Napoli.</p>			

Il corso include almeno 10 ore di lezione presso siti monumentali.

CONTENTS

After an introductory lecture, the course will deal with architecture in Italy in the fifteenth century and early sixteenth century, before 1527.

Apart from lectures dedicated to specific architects, as Brunelleschi, Alberti, Bramante, the course will deal with general topics as well as with specific cities, among which particular attention will be dedicated to Naples.

The course will include at least 10 hours of on-site visits to monuments.

MATERIALE DIDATTICO

Maria Beltramini, *Brunelleschi e la rinascita dell'architettura*, Milano 2008.

Wolfgang Lotz, *Architettura in Italia 1500-1600*, a cura di Deborah Howard, trad. it. Elisabetta Molteni, Milano 2002 (parti relative all'architettura ante 1527).

Storia dell'architettura italiana. Il Quattrocento, a cura di Francesco Paolo Fiore, Milano 1998.

I volumi sono disponibili in biblioteca.

Tre saggi a scelta da *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, a cura di Arnaldo Bruschi, Milano 2002.

La bibliografia di approfondimento verrà indicata sulla bacheca del docente.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 10725			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Bianca DE DIVITIIS		

Riferimenti del Docente	☎ 081 2536560 Mail: bianca.dedivitiis2@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.dedivitiis2			
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MODERNA II			
Teaching / Activity	HISTORY OF EARLY MODERN ART II			
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	6	
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Attraverso questo corso lo studente dovrà acquisire un lessico storico artistico e architettonico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte rinascimentale.</p> <p>In particolare, dovrà arrivare ad avere una conoscenza dei principali architetti del Cinquecento in Italia e delle principali linee e problematiche che il Rinascimento in Italia e in Europa.</p> <p>Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza un'opera di architettura. Oltre ad arrivare a sapere contestualizzare opere e artisti, definendone la giusta cronologia, collocazione geografica e contesti di committenza, ci si aspetta che nel corso delle lezioni lo studente acquisisca un metodo critico-filologico che consenta di affrontare in autonomia anche lo studio di altri periodi e aree geografiche, come ad esempio quello della propria città o del proprio paese di origine.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per contestualizzare le opere, arrivando a comprendere le problematiche di natura storiografica e acquisire dimestichezza e senso critico verso singoli artisti, contesti di committenza, categorie storiche e interpretative.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Lo studente deve essere in grado di affrontare problemi attributivi, storiografici e interpretativi, al fine di raggiungere una conoscenza di base e un metodo critico filologico sufficientemente solido da poter integrare con la storia dell'arte anche le altre materie affrontate nel corso di laurea e raggiungere competenze sufficienti a intraprendere percorsi lavorativi in enti e istituzioni italiane ed europee che si occupino di patrimonio.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve arrivare ad inquadrare artisti e problemi di storiografia artistica, e di arrivare a confrontare problemi e opere di autori e contesti diversi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve arrivare a saper descrivere un'opera di architettura con lessico appropriato e specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Attraverso le conoscenze e strumenti metodologici forniti durante il corso, lo studente deve arrivare sia ad approfondire e riflettere sui temi trattati durante il corso che sviluppare una capacità di studio autonomo e indipendente che gli permetta di approfondire argomenti del programma e affrontare collaterali.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Dopo una lezione introduttiva, il corso sarà verterà sull'architettura del Cinquecento in Italia a cavallo e dopo il Sacco di Roma. Si tratteranno temi anche riguardanti l'architettura in altri contesti geografici fuori dall'Italia.</p> <p>Oltre a lezioni monografiche su singoli architetti, le lezioni seguiranno un criterio geografico, con attenzione verso specifici contesti cittadini, tra i quali sarà compresa Napoli.</p> <p>Il corso include almeno 10 ore di lezione presso siti monumentali.</p>				

CONTENTS

After an introductory lecture, the course will deal with architecture in Italy during the sixteenth century around and after 1527. Lectures will deal also with architectural contexts outside Italy.
 Apart from lectures dedicated to specific architects, the course will deal with general topics as well as with specific cities, among which particular attention will be dedicated to Naples.
 The course will include at least 10 hours of on-site visits to monuments.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

Wolfgang Lotz, *Architettura in Italia 1500-1600*, a cura di Deborah Howard, trad. it. Elisabetta Molteni, Milano 2002.

Manfredo Tafuri, *Ricerca del Rinascimento. Principi, città, architetto*, Torino 1992.

Tre saggi a scelta da *Storia dell'architettura italiana. Il secondo Cinquecento*, a cura di Claudia Conforti e Richard Tuttle, Milano 2001.



Bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il corso sul sito della docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE


b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 54675			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2019/2020		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		

Insegnamento / Attività	STORIA GRECA						
Teaching / Activity	GREEK HISTORY						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12				
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo				
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55425	
Curriculum	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO

Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Diego CARNEVALE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532590 Mail: diego.carnevale@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/diego.carnevale		
Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA		
Teaching / Activity	MODERN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il modulo ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie alla comprensione del concetto di cultura materiale applicato agli studi sulla storia dell'età moderna attraverso l'analisi dei fenomeni riguardanti la produzione, lo scambio, e il consumo di beni materiali nell'Europa dei secoli XVI, XVII e XVIII.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Al termine del corso lo studente dovrà mostrare di aver conseguito: 1. Una buona conoscenza dei caratteri generali della storia sociale dell'Europa moderna; 2. Una conoscenza approfondita del concetto di cultura materiale e dei fenomeni di produzione, scambio, e consumo di beni in età moderna; 3. Le competenze necessarie ad analizzare e spiegare determinati usi e stili di vita nelle società di età moderna attraverso lo studio delle caratteristiche e della diffusione degli oggetti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di considerare gli oggetti come il risultato di un processo storico, così da poter interagire in modo competente e professionale con i diversi attori coinvolti nella conservazione e nella valorizzazione della cultura materiale.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà mostrare di aver sviluppato le sue capacità critiche nonché di saper formulare autonomamente giudizi conformi alle pratiche della storiografia accademica.			
Abilità comunicative: Oltre a dover migliorare la capacità di usare in modo appropriato il lessico storiografico caratteristico degli studi sull'età moderna, lo studente dovrà mostrare di aver acquisito le competenze necessarie a comunicare in forma orale e scritta la profondità storica degli oggetti.			
Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici, sia assistendo a seminari, convegni ed esposizioni.			
PROGRAMMA			
Il corso si articola in due parti.			

La prima parte, a carattere introduttivo, sarà dedicata alla storia del concetto di cultura materiale e a come storici, archeologi, antropologi e sociologi hanno adoperato tale concetto.

La seconda parte concernerà la produzione, lo scambio, e il consumo di beni materiali nell'Europa dei secoli XVI, XVII e XVIII, con particolare attenzione ai cambiamenti di medio e lungo periodo determinati dall'apertura delle rotte commerciali transoceaniche.

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

- La famiglia come unità di consumo
- La casa: funzioni e arredi
- I prodotti alimentari e le pratiche connesse al loro consumo
- L'abbigliamento

CONTENTS

The course is divided in two parts.

The first part will be an introduction to the history of the concept of material culture and how historians, archaeologists, anthropologists and sociologists have used this concept.

The second part will concern the production, exchange, and consumption of material goods in sixteenth, seventeenth and eighteenth centuries Europe, with specific attention to the medium and long-term changes caused by the opening of the transoceanic trade routes.

The course will deal with the following topics:

- The family as a unit of consumption
- The house: functions and furnishings
- Foodstuffs and practices related to their consumption
- Clothing

MATERIALE DIDATTICO

Testi

- Raffaella SARTI, *Vita di casa. Abitare, mangiare, vestire, nell'Europa moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2017 (le edizioni precedenti fino al 2003 sono valide).

Il testo è disponibile in libero accesso sul sito www.laterza.it/vitadicasa/

- Timothy BROOK, *Il cappello di Vermeer. Il Seicento e la nascita del mondo globalizzato*, Torino, Einaudi, 2015

Ulteriori indicazioni bibliografiche di approfondimento verranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 54925

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE			
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale	
Docente	Prof. Eliodoro SAVINO			
Riferimenti del Docente	 Mail: eliodoro.savino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/eliodoro.savino			
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA			
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY			
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03		CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>L'insegnamento è finalizzato ad introdurre gli studenti ai principali temi della storia della Roma repubblicana tra V e IV sec. a.C., attraverso l'analisi di una scelta significativa di fonti antiche di differente tipologia, e la discussione della storiografia moderna.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza della storia romana nella sua articolazione generale, da Romolo alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente. 2. Conoscenza sommaria della storiografia antica relativa ai primi secoli della Repubblica romana, con particolare riferimento a Tito Livio e a Dionigi di Alicarnasso. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza: delle principali fonti antiche e dei principali orientamenti storiografici moderni relativi alla storia di Roma tra V e IV sec. a.C.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sull'evoluzione socioeconomica ed istituzionale di Roma tra V e IV sec. a.C. e sulle principali teorie storiografiche moderne.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di indagare autonomamente le problematiche relative ai temi oggetto del corso, analizzando fonti antiche e storiografia moderna.				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di analizzare autonomamente fonti antiche e storiografia moderna, relativa ai temi oggetto del corso.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di comunicare oralmente in modo coerente ed articolato le conoscenze acquisite, utilizzando con competenza concetti e contenuti.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>				

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi autonomamente ed ampliare le proprie conoscenze su temi ed argomenti affini a quelli in programma, attingendo alle fonti ed alla letteratura scientifica.

PROGRAMMA

Il modulo di 60 ore complessive è articolato in trenta lezioni di due ore ciascuna. Ad una serie iniziale di lezioni frontali, riservate all'introduzione dei principali problemi della storia della Roma repubblicana tra il V ed il IV sec. a.C., seguiranno incontri di tipo laboratoriale, nel corso dei quali gli studenti analizzeranno singoli temi, concordati con il docente, propedeutici alla redazione di un elaborato, parte integrante della prova di esame.

CONTENTS

The class runs for 60 hours, divided into 30 lessons (2h each). During the first lessons, the teacher will introduce the overall subject and will provide the students with the necessary tools to study. Later, students will be encouraged to take part into the preparation of the classes and to show the teacher the outcome of their studies on the main themes of Republican Rom in the Vth and IVth century.

MATERIALE DIDATTICO

- Passi scelti di Tito Livio e Dionigi di Alicarnasso.
- E. Gabba, *Problemi di metodo per la storia di Roma arcaica*, in Id., *Roma arcaica. Storia e storiografia*, Roma 2000, pp. 11-21.
- E. Gabba, *Considerazioni sulla tradizione letteraria sulle origini della Repubblica*, in Id., *Roma arcaica. Storia e storiografia*, Roma 2000, pp. 25-50.
- F. Cassola, *Lo scontro fra patrizi e plebei e la formazione della nobilitas*, in A. Schiavone (a cura di), *Storia di Roma*, vol. 1, Torino 1989, pp. 451-481.
- F. D'Ippolito, *Le XII Tavole: il testo e la politica*, in A. Schiavone (a cura di), *Storia di Roma*, vol. 1, Torino 1989, pp. 397-413.
- D. Musti, *Lotte sociali e storia delle magistrature*, in A. Schiavone (a cura di), *Storia di Roma*, vol. 1, Torino 1989, pp. 367-395.

Ulteriori fonti antiche e bibliografia saranno indicate durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 00380

Mutuaione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale
Mutua da AF U0194

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE			
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale	
Docente	Prof.ssa Provvidenza Paola D'ALCONZO			
Riferimenti del Docente	☎0812536329 Mail: dalconzo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/provvidenzapaola.dalconzo			
Insegnamento / Attività	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO			
Teaching / Activity	THEORY AND HISTORY OF RESTORATION			
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/04		CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per orientarsi criticamente sui principali problemi relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio storico-artistico e archeologico con le loro differenti implicazioni. A tal fine, oltre alle lezioni frontali, sono previsti momenti di confronto diretto con le opere e incontri seminariali su alcuni casi esemplificativi. Più in dettaglio, lo studente acquisirà informazioni e spunti d'interpretazione critica sugli argomenti qui di seguito riassunti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lineamenti di storia delle tecniche artistiche, con particolare riferimento ai dipinti (mobili e murali), come premessa indispensabile alla comprensione dei problemi conservativi che ne derivano; per ciascuno dei procedimenti esecutivi presi in considerazione, saranno esaminati i principali fenomeni di degrado e le relative modalità di intervento; 2) orientamenti metodologici, con discussione della Teoria del restauro di Cesare Brandi e i successivi sviluppi; in quest'ambito vengono discussi anche il restauro preventivo e la conservazione programmata; 3) normativa nazionale e internazionale, questioni etiche e ruolo della documentazione; 4) opportunità e criticità nel rapporto tra scienza e restauro, con analisi dei principali sistemi di indagine e applicazioni di diagnostica artistica; 5) peculiarità del restauro applicato all'arte contemporanea, da un punto di vista sia teorico che tecnico; 6) temi e problemi di storia del restauro, con particolare riferimento alle tradizioni locali degli stati italiani preunitari (lettura e discussione delle fonti, analisi di casi esemplari); 7) prassi conservative adottate nel Regno di Napoli nel corso del XVIII secolo (lettura e discussione delle fonti, analisi degli interventi eseguiti sulle collezioni pittoriche). 				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Al termine del suo percorso formativo (lezioni e successiva preparazione per l'esame), lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere autonomamente le principali criticità conservative di un'opera d'arte; a partire dalle nozioni apprese, dovrà essere in grado di elaborare concetti anche complessi concernenti problemi di metodo, relativi tanto all'approccio teorico quanto alle differenti tecniche di intervento, e di applicarli sia in sede di ricostruzione storica che con riguardo alle questioni di più stretta attualità.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				

Il percorso formativo è orientato a trasmettere allo studente le capacità necessarie ad applicare le conoscenze acquisite all'analisi di specifici casi di restauro, stimolandolo a utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti, così da interagire con le diverse professionalità coinvolte nella direzione di un intervento di restauro, offrendo il proprio specifico contributo di analisi; tutto ciò, pur senza entrare nel merito della concreta operatività, in quanto essa esula dagli obiettivi formativi dell'insegnamento, che non intende (e non potrebbe in alcun modo) formare dei restauratori, per i quali è previsto un apposito corso di studi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Avendo acquisito gli strumenti necessari a orientarsi nel dibattito metodologico e ad analizzare le diverse problematiche coinvolte, lo studente dovrà essere in grado di approfondire in forma autonoma alcuni aspetti particolari, valutando con consapevolezza problemi e situazioni che possano essere oggetto di concrete scelte operative.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base acquisite sulla teoria e la storia del restauro, così come sulle principali tecniche di intervento. Dovrà anche saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il lessico tecnico proprio della disciplina, soprattutto in riferimento ai materiali e ai procedimenti esecutivi.

Capacità di apprendimento:

Sulla base del metodo proposto durante il corso – che si avvale anche di esercitazioni a diretto contatto con le opere, seminari specialistici e conferenze su casi particolarmente significativi – lo studente dovrà essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici relativi sia alla ricostruzione storica dei restauri eseguiti nel passato che all'elaborazione teorica delle problematiche attuali.

PROGRAMMA

*Dalle tecniche, alla teoria, alla storia: un percorso conoscitivo per un approccio critico al restauro.
L'approdo a Napoli della collezione Farnese, tra conservazione, restauro e primi allestimenti museali.*

Il corso intende fornire le coordinate metodologiche per affrontare in maniera critica e consapevole le testimonianze materiali del passato e i problemi legati alla loro conservazione.

Introduzione e questioni di metodo. Restaurare per consegnare al futuro: il restauro come atto della memoria. Panoramica sui esiti e contraddizioni di interventi più e meno recenti.

Elementi di tecniche artistiche e fenomeni di degrado: supporti, preparazioni, leganti.

Restauro e scienza: la diagnostica artistica.

Dal "Tempo pittore" alla Teoria del restauro di Cesare Brandi e oltre.

Il restauro del contemporaneo e la necessità di un nuovo approccio teorico.

Storia del restauro e documentazione: fonti, testimonianze, evidenze materiali.

Panoramica storica sulla situazione italiana, tra XV e XX secolo.

L'approdo a Napoli della Collezione Farnese, tra conservazione, restauro e primi allestimenti museali (Palazzo Reale, Capodimonte e Palazzo degli Studi).

Le lezioni frontali saranno integrate da approfondimenti strutturati in:

- incontri seminari tenuti da specialisti del settore;
- lezioni-sopralluogo, in occasione di restauri in corso di esecuzione o appena conclusi;
- visite di studio presso i laboratori di restauro delle principali strutture museali cittadine.

CONTENTS

*From techniques, to theory, to history: a path of knowledge for a critical approach to restoration
The arrival in Naples of the Farnese collection, between conservation, restoration and the first museum exhibitions*

The course aims to provide the methodological coordinates to face in a critical and conscious way the material testimonies of the past and the problems related to their conservation.

-Introduction and method questions. Restoring to deliver to the future: restoration as an act of memory. Overview of the outcomes and contradictions of more and less recent interventions.

- Elements of artistic techniques and degradation phenomena: supports, preparations, binders.

- Restoration and science: technical art history and diagnostics.

- From "Tempo pittore" to Cesare Brandi's Theory of Restoration and beyond.

- The restoration of the contemporary art and the need for a new theoretical approach.

- History of restoration and documentation: sources, testimonies, material evidence.

- Historical overview of the Italian situation, between the fifteenth and twentieth centuries.
 - The arrival in Naples of the Farnese collection, between conservation, restoration and the first museum exhibitions (Royal Palace, Capodimonte and Palazzo degli Studi)
- The lectures will be complemented by in-depth studies structured in:
- seminar meetings held by experts in the field;
 - lessons-site inspection, during restoration work in progress or just completed;
 - study visits to the restoration workshops of the city's major museums.

MATERIALE DIDATTICO

- (1) Giuseppina PERUSINI, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, Udine, Del Bianco Editore, 1989 [ristampa 2004], limitatamente ai capitoli: 1. Carte del restauro: pp. 42-62; 2. Teoria del restauro: pp. 63-97; 4. Scienza e conservazione: pp. 127-151; 5. Fattori di deterioramento: pp. 153-168; 6. La pittura murale: pp. 169-198; 7. Dipinti su tela, tavola e sculture lignee: pp. 199-258.
- (2) Alessandro CONTI, *Manuale di restauro*, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1996 (ristampa 2001), limitatamente alle pagine 1-171.
- (3) Cesare BRANDI, *Il restauro. Teoria e pratica*, a cura di M. Cordaro, Roma, Editori Riuniti, 2005, limitatamente alle pagine VII-XXXVIII, 5-34, 348-351.
- (4) Paul PHILIPPOT, *Saggi sul restauro e dintorni. Antologia*, a cura di P. Fancelli, Roma, Bonsignori Editore, 1998, limitatamente ai seguenti saggi: III, pp. 35-36; V, pp. 43-50; VI, pp. 51-60; X, pp. 101-108; XII, pp. 113-120.
- (5) A. CONTI, *Vicende e cultura del restauro*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. X, *Conservazione, falso, restauro*, a cura di F. Zeri, Torino, Einaudi, 1981, pp. 37-112.
- (6) Paola D'ALCONZO, *Conservazione e restauro dei dipinti delle collezioni reali napoletane nel XVIII secolo: luoghi, uomini, opere*, Firenze, Edifir, in corso di stampa.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni e inserite sulla pagina web della docente.

Agli **studenti impossibilitati a frequentare le lezioni** è vivamente consigliata anche la lettura di:

- (I) Corrado MALTESE (a cura di), *I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro*, 2 voll., Milano, 1990, vol. I, pp. 279-297, 317-399; vol. II, pp. 9-111.
- (II) Corrado MALTESE (a cura di), *Preparazione e finitura delle opere pittoriche. Materiali e metodi: preparazioni e imprimiture, leganti, vernici, cornici*, Milano, 1993, pp. 11-119.
- (III) Alessandro CONTI, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988 (e successive edizioni), capitoli III, V, VI, VII.

Per sostenere l'esame è inoltre indispensabile la conoscenza dei materiali didattici di approfondimento che verranno via via inseriti nella sezione 'contenuti didattici' della pagina web della docente all'interno del portale www.docenti.unina.it, accessibili agli studenti iscritti online alle lezioni di "Teoria e storia del restauro".

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF U1399

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
-------------------	---------------------------------------	--

Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Bianca FERRARA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536320 Mail: bianca.ferrara@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.ferrara		
Insegnamento / Attività	URBANISTICA DEL MONDO ANTICO		
Teaching / Activity	URBAN PLANNING OF THE ANCIENT WORLD		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ANT/09	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Urbanistica del Mondo Antico ha quattro obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fornire un quadro conoscitivo del territorio e della città orientata storicamente, offrendo agli studenti gli strumenti atti a riconoscere e a contestualizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni relativi alla nascita e allo sviluppo della città antica nel mondo greco e romano (concetti di topografia antica, processi insediativi, assetto strutturale e infrastrutturale, linguaggio architettonico, tecniche edilizie e arredo urbano). 2. fornire la capacità di decodificare autonomamente la città antica in tutte le sue componenti avvalendosi dei più raffinati strumenti disponibili alla figura professionale dell'archeologo che opera in contesti urbani con continuità di vita. L'esegesi della città antica verrà realizzata tramite il corretto utilizzo delle fonti letterarie iconografiche e archeologiche, degli strumenti bibliografici e archivistici, della toponomastica, della letteratura comparata e della cartografia storica, insieme all'archeologia preventiva, la aerofotointerpretazione archeologica e le indagini geognostiche. 3. conoscenza dei principali processi urbanistici e architettonici dal periodo arcaico al quello romano in Grecia e Magna Grecia e Sicilia. In modo particolare l'attenzione sarà rivolta alla città di Atene e ad alcune delle principali città della Magna Grecia e Sicilia (caratteristiche ed evoluzione dell'architettura dal periodo arcaico-classico a quello ellenistico; problemi di urbanistica, complessi monumentali, tipi edilizi). 4. conoscenza della città romana: il foro e i suoi monumenti; edifici di spettacolo; terme e ninfei; lo spazio privato: palazzi, ville, tombe. In particolare verrà approfondita la conoscenza di Roma antica (fondazione, sviluppo urbanistico e topografico). <p>I quattro obiettivi corrispondono, nello stesso ordine, alle parti del programma illustrato.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia dell'Urbanistica nel mondo antico (periodo arcaico/romano). Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le principali città della Grecia, della Magna Grecia e della Sicilia (as es.: Atene, Roma). Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'evoluzione diacronica della città antica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di collocare diacronicamente i fenomeni di sviluppo della città antica, mostrando la connessione tra le diverse città dei vari ambiti geografici.</p>			

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze per poter analizzare i processi formativi dell'evoluzione urbanistica delle città antiche, utilizzando gli strumenti metodologici adatti per l'analisi e la comprensione dei fenomeni insediativi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi insediativi per la formazione e l'evoluzione urbanistica ed architettonica della città antica e di indicare le principali metodologie pertinenti allo studio dell'urbanistica e dell'architettura del mondo antico. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i diversi esempi delle città della Grecia, della Magna Grecia e della Sicilia.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base sulla storia dell'urbanistica del mondo antico. Deve saper presentare un elaborato, anche complesso, sull'evoluzione delle diverse città dal punto di vista diacronico e riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e idoneo all'argomento da trattare. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore gli argomenti studiati in merito ai processi evolutivi concernenti i principali argomenti del programma. Lo studente deve inoltre curare, con molta attenzione, gli sviluppi formali dei metodi studiati e i risultati raggiunti per lo studio dell'urbanistica delle città antiche, a familiarizzando e utilizzando correttamente i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, inerenti agli argomenti oggetto del corso e più in generale, propri dei settori storico-archeologici. Deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di urbanistica, topografia, architettura del mondo antico. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, come l'archeologia classica, intesa in senso più generale.

PROGRAMMA

1. La nascita del concetto di urbanistica e la sua evoluzione.
2. L'uso delle fonti per lo studio della topografia e dell'urbanistica delle città antiche.
3. Storia dell'urbanistica. Il mondo greco e il mondo romano.
4. Nascita e organizzazione delle città antiche: il sistema della polis.
4. Definizione dello spazio urbano: sacro, pubblico, privato.
5. Urbanistica e architettura in Grecia.
6. Nascita ed evoluzione di Atene dal periodo arcaico a quello romano.
7. Urbanistica e architettura in Magna Grecia e Sicilia.
8. Nascita ed evoluzione delle principali città della Magna Grecia e della Sicilia dal periodo arcaico a quello romano.
9. La città romana: il foro e i suoi monumenti; edifici di spettacolo; terme e ninfei; lo spazio privato: palazzi, ville, tombe.
10. Roma antica (fondazione, sviluppo urbanistico e topografico).

CONTENTS

1. The origin of the city planning concept and its evolution.
2. The use of the literary sources for the study of ancient classic topography and city planning.
3. The history of the city planning in the ancient greek and roman world.
4. The origin and the structure of the ancient greek cities: the polis as a model of city-state.
5. Organization of the sacred, public and private urban space.
6. City planning and architecture in the ancient Greece. Athens from the Archaic to the Imperial period.
7. City planning and architecture in Western Greece and Sicily.
8. The Western Greece and Sicily greek colonies from the Archaic to the Imperial period.
9. The Roman towns and their monuments (fora, theaters and amphitheaters, baths and nymphaea; private space: houses, villas and funerary monuments).
10. The founding of ancient Rome and its urban and topographic development.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è articolato secondo i seguenti argomenti: storia dell'urbanistica e uso delle fonti, urbanistica del mondo greco e romano, della Magna Grecia e Sicilia.

Si riporta alcuni testi di riferimento da integrare con apposito avviso pubblicato sul web-docenti:

- F. Fabiani, *L'urbanistica: città e paesaggi*, Roma 2014;

- E. Greco, M. Torelli, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Roma-Bari 1983;
 - G. Gullini, *L'architettura e l'urbanistica*, in *Princeps Urbium. Cultura e vita sociale dell'Italia romana*, Milano 1991, 417-735;
 - D. Mertens, *Città e monumenti dei Greci in Occidente. Dalla colonizzazione alla crisi di fine V secolo a.C.*, Roma 2006, 36-90, 156-215, 310-380, 421-437.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE


b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							X
Altro, specificare Domande specifiche sugli argomenti trattati							X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE**Art. 10, comma 5****DM 270/2004**

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° anno, II semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		ELECTIVE COURSE	
(ARC) Curriculum Archeologico		(STA) Curriculum Storico-Artistico	
Settore Scientifico – Disciplinare:		Non Definibile	CFU 12
Settore Concorsuale:		Non Definibile	AF 16191
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. A).			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

AF U3089		
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	

Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Alberto DE BONIS		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2538152 Mail: alberto.debonis@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/alberto.debonis		
Insegnamento / Attività	INTRODUZIONE ALL'ARCHEOMETRIA		
Teaching / Activity	INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	GEO/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>NB I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo Studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto. Essi devono essere pertanto descritti "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso. Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, Quadro A4.a</p> <p>b) Verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma;</p> <p>c) Verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2. In tale sezione viene delineato un primo quadro dei risultati di apprendimento attesi, suddivisi per gruppi di insegnamenti (attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini e integrative).</p> <p>d) Verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "che precede" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "che segue".</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di aver compreso le tecniche analitiche applicate allo studio dei manufatti archeologici, con particolare attenzione alla caratterizzazione mineralogico-petrografica dei materiali derivati da risorse geologiche: ceramiche archeologiche, malte, intonaci e materiali lapidei.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve essere in grado di applicare le metodologie di ricerca delle "scienze dure" (in particolare delle geoscienze) nel contesto archeologico, finalizzate principalmente agli studi di provenienza e tecnologici dei manufatti.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di utilizzare, elaborare e interpretare informazioni di carattere multidisciplinare. Gli strumenti necessari a questo scopo saranno forniti tramite le lezioni frontali e di laboratorio.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente deve acquisire le capacità utili a confrontarsi in modo chiaro con specialisti di altri ambiti disciplinari (petrografia, mineralogia, scienze dei materiali, ecc.) e a comunicare le informazioni utilizzando all'occorrenza gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di dati.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e illustrare in maniera corretta le nozioni apprese riguardanti l'archeometria.

PROGRAMMA

Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze di base riguardanti l'archeometria e di familiarizzare con le tecniche analitiche utilizzate per le indagini dei materiali del contesto archeologico, in particolare quelli derivati da risorse geologiche: ceramiche archeologiche, malte, intonaci e materiali lapidei.

Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: introduzione alle scienze applicate all'archeologia, metodi analitici usati in archeometria (indagini distruttive, non distruttive e non invasive), archeometria dei materiali ceramici (materie prime e tecnologie produttive), studi di provenienza dei materiali ceramici e caratteristiche tecnologiche, malte e intonaci, materiali lapidei.

Una serie di lezioni pratiche sarà tenuta presso i laboratori didattici e scientifici del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR) nel Complesso Universitario di Monte S. Angelo. La parte pratica prevede le seguenti attività: analisi di materiali ceramici, malte e intonaci in sezione sottile, analisi d'immagine e modale, analisi mineralogiche e chimiche e trattamento statistico dei dati chimici, microscopia elettronica a scansione (SEM), analisi non distruttive (spettroscopia Raman, FT-IR, XRF portatile, colorimetria).

CONTENTS

Aim of the course is to provide the basic knowledge on archaeometry and analytical techniques used for investigating the materials of the archaeological context, in particular those derived from geological resources: archaeological ceramics, mortars, plasters and stone materials.

During the course several topics will be covered: introduction to archaeological science, analytical methods used in archaeometry (destructive, non-destructive and non-invasive), ceramic archaeometry (raw materials and production technology), provenance and technological features of ceramic materials, mortars, plasters, and stone materials.

Practical lessons will be held at the scientific laboratories of the Department of Earth, Environment and Resources (DiSTAR) located in the University Complex of Monte Sant'Angelo.

The practical part includes the following activities: thin section analysis of ceramics, mortars, and plasters, image and modal analysis, mineralogical and chemical analyses, statistical treatment of chemical data, scanning electron microscopy (SEM), non-destructive analysis (Raman spectroscopy, FT-IR, portable XRF, colorimetry).

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico necessario sarà fornito durante il corso e consisterà in presentazioni Power Point, pubblicazioni scientifiche, e altro materiale utile.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE

b) MODALITÀ DI ESAME

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta	Solo orale
Discussione di elaborato progettuale				
Altro, specificare Domande specifiche sugli argomenti trattati. L'esame prevede anche una prova pratica al microscopio e un elaborato scritto con descrizione dei campioni osservati in sezione sottile.		X		

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

2° anno, I semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS		
(ARC) Curriculum Archeologico	(STA) Curriculum Storico-Artistico		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	2
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28575
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti: Le attività forniscono l'occasione per acquisire conoscenze e competenze tecnico-informatiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo/ Non idoneo</i> .			

AF 25921			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Emanuela SPAGNOLI		
Riferimenti del Docente	☎ (sono preferiti i contatti via email) Mail: emanuela.spagnoli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/emanuela.spagnoli		

Insegnamento / Attività	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE		
Teaching / Activity	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:		CFU	2
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Area Formativa			
Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente mostra conoscenze e capacità di base per la comprensione e la personale argomentazione in lingua inglese delle principali tematiche relative al documento archeologico (dati monumentali e di contesto, metodologia di scavo, storia dell'arte greca e romana, numismatica, ecc.) a partire dalla lettura di un testo specialistico in lingua inglese.</p> <p>In particolare mostra di avere acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ il lessico specialistico di base in lingua inglese per descrivere e inquadrare correttamente il documento archeologico; ○ i dati fondanti della bibliografia specialistica, mostrando di sapersi orientare nella consultazione e nell'uso di alcuni principali repertori catalografici, anche in linea; ○ le corrette modalità di consultazione e navigazione dei siti web dei principali musei e siti archeologici. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve evidenziare una capacità di base nella lettura e decodificazione del testo scritto in lingua inglese, mostrando di essere in grado di: rilevare i contenuti e di sintetizzare oralmente i fenomeni osservati con lessico specialistico di base (in lingua inglese).			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
A partire dalla lettura di un breve testo in lingua inglese lo studente mostra di avere compreso le nozioni e di saper formulare una sintesi (orale) con ricorso al lessico specialistico di base in lingua inglese, con particolare riguardo al campo delle indagini di storia, archeologia e storia dell'arte antica e di numismatica e con un consapevole utilizzo degli strumenti metodologici disciplinari.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: analizzare in autonomia alcuni principali fenomeni storico-archeologici del mondo antico con riferimento alle principali metodologie di classificazione dei reperti archeologici (pittura, scultura, ceramica, monete).</p> <p>Abilità comunicative: spiegare le nozioni disciplinari di base attraverso una sintetica presentazione orale di un caso di studio in lingua inglese trasmettendo in modo semplice e compiuto i contenuti appresi, con uso corretto del linguaggio specialistico di base, a partire dalla lettura di un testo in lingua inglese.</p> <p>Capacità di apprendimento: orientarsi nelle conoscenze di base attraverso la bibliografia specialistica in lingua inglese.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo <i>Archaeology: theories, methods and practice. Future of Digital Museums.</i></p> <p>Si fornisce una reading list per l'esercizio delle competenze linguistiche di base (reading and comprehension, speaking) con riferimento al lessico specialistico delle discipline archeologiche. Per la bibliografia si fa riferimento al sito docente: https://www.docenti.unina.it/emanuela.spagnoli</p>			
CONTENTS			
The reading list allows students to both study archaeology and gain a basic vocabulary to speak about Archaeology and ancient artifacts: the bibliography focuses also on the main approaches in archaeology (theory, methods and practice) and on future of digital museums by surfing their collections online.			
MATERIALE DIDATTICO			

Alla bibliografia di base si potrà affiancare, secondo necessità, materiale didattico integrativo (in forma di articoli specialistici e/o testi di commento, anche in lingua inglese, e/o di schede di analisi dei manufatti, e/o di documenti fotografici e audio-visivi).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								X

AF 25921			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio MILONE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536571 Mail: antonio.milone@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.milone		
Insegnamento / Attività	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE		
Teaching / Activity	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:		CFU	2
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere una lingua straniera comunitaria attraverso la lettura, analisi e traduzione di testi su tematiche di archeologia e storia dell'arte.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente deve dimostrare di possedere la capacità di saper utilizzare le conoscenze acquisite in una lingua straniera comunitaria al fine di arricchire il suo bagaglio di conoscenze e ampliare il raggio delle sue ricerche nell'ambito delle tematiche storico-archeologiche e storico-artistiche.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Lo studente deve dimostrare di aver ottenuto risultati di apprendimento nella conoscenza e nell'uso delle lingue straniere tali da permettergli una comunicazione adeguata con colleghi e studiosi stranieri.

PROGRAMMA

Lettura, traduzione e analisi di saggi di storia dell'arte nelle principali lingue comunitarie.

CONTENTS

Reading, translation and analysis of essays on art history in the main European languages.

MATERIALE DIDATTICO

Allo studente vengono presentati testi in lingua costituiti da saggi su tematiche storico-artistiche.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								X
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	----------

Docente: *Prof. Luigi CICALA*

Docente: *Prof.ssa Emanuela SPAGNOLI*

2° anno, I semestre

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO **APPRENTICESHIP**

(ARC) Curriculum Archeologico

(STA) Curriculum Storico-Artistico

Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	3
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	25790

Area Formativa

Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Contenuti

Le attività forniscono l'occasione per acquisire competenze tecniche ed abilità pratiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.

Modalità di accertamento del profitto
Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .

2° anno, II semestre			
PROVA FINALE E VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	FINAL PROOF AND VERIFICATION OF THE KNOWLEDGE OF FOREIGN LANGUAGE		
(ARC) Curriculum Archeologico	(STA) Curriculum Storico-Artistico		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	17
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28591
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. C).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 103 CFU previsti dal percorso di Studio. (120 CFU meno i 17 della prova finale)			
Contenuti La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a un'apposita commissione, composta sulla base dei criteri previsti dall'art. 24 del RDA (DR_02332_02LUG2014), di un elaborato scritto su tematiche attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale e coerenti con gli obiettivi generali della classe. La tesi sarà elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.			
Modalità di accertamento del profitto			
Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.			